

dalla prima pagina

Chiaromonte

verno cui la DC assicuri il suo appoggio dall'esterno, come abbiamo fatto noi nei confronti del governo Andreotti...

Bufalini

ché ignorare che la nostra situazione strategica socialista in Italia si fonda anche su un rigoroso, sofferto ripensamento della storia del movimento operaio mondiale...

E' da quella riflessione che abbiamo tratto un insegnamento politico e teorico: non può bastare eliminare le basi materiali dello sfruttamento...

Pensare che i partiti siano mera nomenclatura delle classi, per cui una volta scomparse le differenze fra queste dovrebbero anch'essi dileguarsi...

Alto Moro - Bufalini l'ha ricordato - aveva intuito questo « nodo » - esso si, sciolti - della nostra concezione ideale e politica. Fu proprio lui a introdurre il suo articolo a riflettere sulla proposta che veniva dai comunisti...



Milano: giovani manifestano in corteo per la pace nel Vietnam e nel mondo

MILANO - Almeno 1500 giovani hanno preso parte ieri pomeriggio a Milano, alla manifestazione per la pace nel Vietnam e nel mondo, organizzata dalla Federazione provinciale milanese della gioventù comunista.

Petruccioli, condirettore dell'Unità e Marco Pannella, segretario della Federazione provinciale milanese della gioventù comunista.

a fornire al martoriato Paese sulla base di precisi accordi giuridici conclusi ricordando che nonostante queste gravissime difficoltà il livello di vita nel Vietnam è notevolmente migliorato...

NELLA FOTO: Il corteo dei giovani.

Seminario del « Gramsci » a Roma

Didattica e « voto » nelle scuole medie superiori

Anche i criteri di valutazione dovranno, con la riforma, essere modificati

ROMA - « Organizzazione didattica e valutazione nella scuola media superiore »: su questo tema la sezione per i problemi dell'educazione dell'Istituto Gramsci ha promosso sabato a Roma un seminario...

Le critiche al voto, è stato detto ancora, non potranno essere superate con l'introduzione anche nella media superiore di una « scheda » analoghi a quella della scuola dell'obbligo...

Bimba uccisa dallo scoppio di una stufa

PESARO - Lo scoppio di una stufa alimentata con olio bruciato ha causato la morte di una bambina di quattro anni. Emanuela Calbini, figlia di due contigui pesaresi che sono rimasti ustionati in maniera non grave.

Editori Riuniti

Roy Medvedev Gli ultimi anni di Bucharin



Traduzione di Claudio Terzi. « Biblioteca di storia », pp. 200, L. 4.000. La ricostruzione della vicenda di Bucharin, vittima della repressione di Stalin...

Aldo Agosti La Terza Internazionale, 3

« Biblioteca di storia », 2 volumi, pp. 1.324, L. 25.000. Questo terzo volume conclude la storia documentaria del Comintern...

Arrigo Benedetti Diario di campagna

A cura di Ottavio Cocchi e I. David, pp. 308, L. 3.800. Il suo libro più scavato, più meditato, più dolente e al tempo stesso più lieve e felice...

Karl-Marx, Friedrich Engels Opere complete

Teorie sul plusvalore, I, II, III. A cura di Cristina Pennavaja. Volume 34, pp. 508, Lire 13.000. Traduzione di Giorgio Giorgiotti...

Alberto Oliverio La società solitaria

« Argomenti », pp. 200, Lire 3.200. La solitudine nella società contemporanea, da quella legata a particolari situazioni psicologiche a quella prodotta dall'isolamento sociale...

Rita De Luca Teorie della vita quotidiana

« Universale », pp. 332, Lire 4.200. Un tema tipico degli anni sessanta: la vita quotidiana considerata nella sua diversità...

Francesco Cecchini Il femminismo cristiano

« La questione femminile », pp. 272, L. 4.000. Una pagina di storia sociale e ideale poco conosciuta in Italia: uno studio che porta un contributo alla conoscenza della condizione femminile all'inizio del secolo.

Franco Graziosi Biologia 1, 2

« Nuova scuola », volume 1, pp. 250, L. 6.000; volume 2, pp. 250, L. 6.000. Un manuale per le scuole medie superiori che si avvale anche della collaborazione di studiosi che lavorano all'Istituto internazionale di genetica e biofisica del Consiglio delle ricerche.

La riforma universitaria

« Paideia », pp. 216, L. 3.000. Programmazione, sperimentazione e governo democratico degli atenei: questi i temi dibattuti da studiosi e politici durante un seminario promosso dall'Istituto Gramsci sulla riforma universitaria e del quale vengono qui pubblicate le relazioni e le comunicazioni.

Nuove conferme della dimensione internazionale della trama eversiva

Terroristi tedeschi in Italia preparano clamorosi attentati?

E' quanto sostiene in alcune segnalazioni la polizia criminale della RFT - La notizia ripresa con dovizia di particolari su alcuni giornali in Germania - «Nulla di preciso» si commenta al Viminale

ROMA - Terroristi tedeschi sono in Italia per preparare un nuovo clamoroso attentato? Il Bundeskriminalamt, la polizia criminale della RFT, ne è sicuro e avrebbe comunicato già alle autorità italiane i motivi di questi timori.

Ma la cosa non sono così indebitamente sospese? Si tratta di un possibile nuovo clamoroso attacco terroristico in Italia con dovizia di indicazioni che propongono direttamente dalla polizia criminale tedesca.

Soltanto ipotesi sui bersagli del commando catturato a Parma

Si parla della centrale termoneucleare di Caorso, della Barilla e della Parmalat - I quattro arrestati non rispondono alle domande Colleague con gli attentati alle immobiliari in Toscana?

DALL'INVIATO PARMA - Forse era la centrale termoneucleare di Caorso, vicino a Piacenza, l'obiettivo del commando di quattro giovani (due tedeschi e due italiani) sorpresa a Parma su una « 128 » rubata con una non indifferente santabarbara in armi ed esplosivo già pronto per essere usato.

Il terrorismo avrebbe, quindi, fatto un altro salto di qualità. Ed è una prima risposta quanto ora si cerca di scoprire.

Gian Pietro Testa

Ferito un giovane a Napoli: l'auto non si era fermata all'alt dei CC

NAPOLI - Un carabinieri di una pattuglia ha ferito con un colpo di pistola ad una gamba Alberto Roussel, di 25 anni, di Portici (Napoli), nel corso di un inseguimento ad un'auto che non s'era fermata ad un posto di blocco.

Ma di episodi che segnalano la presenza in Italia con compiti ben precisi, di terroristi tedeschi ve ne sono diversi così come nei casi delle RFT sono numerosi i segni di questi contatti continui: da documenti con riferimenti a ricerche della RFT, ad armi, ad appunti scritti a mano in tedesco.

Gli appuntamenti della settimana

Politica interna Proseguono le consultazioni del presidente incaricato con le forze politiche per la formazione del governo. La Malfa incontra oggi le formazioni minori mentre nei prossimi giorni inizierà il secondo giro di colloqui...

Economia e lavoro Settimana difficile per chi viaggia in aereo. Le relative per il rinnovo del contratto di lavoro degli assistenti di volo si sono ardate. Gli aderenti alla FULAT e all'ANPAV effettueranno, pertanto, 24 ore di sciopero a partire dalle 16 di oggi.

Alfredo Reichlin Direttore Claudio Petruccioli Condirettore Bruno Enriotti Direttore responsabile Editrice S.p.A. «L'Unità»

N. COLAJANNI PROGRAMMARE IN COSIA Come testa con chi? « Disegni », pp. 78, L. 3.000. A. CARANDINI ARCHEOLOGIA E CULTURA MATERIALE Dai « lavori senza gloria » nell'antichità a una politica per i beni culturali « Disegni », pp. 388, L. 5.000. CAPECCHI ALVISI BAGNASCO BERGONZINI PACI RICCO BERTINOTTI FREY GRAZIANI NALDI SCAIOLA VERSACE BIONDI GINSBURG GALLI LA PICCOLA IMPRESA NELL'ECONOMIA ITALIANA « Movimento operaio » / 38, pp. 248, L. 4.000. A. TESTA INTERVISTA ALLA CITTA Gestione urbana e partecipazione in un dialogo con i comitati di quartiere e con il sindaco di Roma G. C. Argan « Ant. », pp. 272, L. 4.300.

Sgominata banda di ladroncoli sull'« espresso » Chiasso-Napoli BOLOGNA - Una banda di ladroncoli operante sui treni è stata bloccata e incarcerata ieri notte, nel corso di un'operazione combinata tra i compartimenti di polizia ferroviaria di Bologna e di Roma. E' una prima risposta quanto ora si cerca di scoprire.

Inchieste e processi E' preannunciata per stamane la sentenza dell'Alta Corte per lo scandalo Lockheed. Questo è quanto hanno preannunciato alla stampa i commissari riuniti da diversi giorni nella « clausura » di palazzo Salviati.

Un impegnato dibattito a Milano

Cadono i miti del banchiere «occulto»

Il confronto promosso dal Club Turati e dal CESEC - Interventi di Monti, Peggio, Cicchitto, Andreatta - Il diritto all'informazione

MILANO — Il « banchiere occulto » tanto occulto non è più, se per esempio esso — che poi è lo Stato — è stato al centro di buona parte del dibattito al convegno...

abile effetto sull'andamento della produzione, finché resti invariata la massa del credito totale, cioè la somma tra i normali crediti al settore privato e i trasferimenti della mano pubblica...

Se però sono necessari gli strumenti del mercato, è necessaria insieme la volontà di fare e di lasciare conoscere. E a questo proposito Peggio ha ricordato un argomento di assoluta attualità: « Si impongono per esempio decine di miliardi di denaro pubblico — ha detto — per occupare il fatto che determinate grandi imprese del settore chimico non appartengono più al campo privato... »

Il governo del credito

Nascono al massimo — ha osservato Monti — delicati problemi circa la funzione della Banca d'Italia, cui così viene sottratta la competenza a governare tutta una parte dei flussi di credito che in un modo o l'altro arrivano alle imprese...

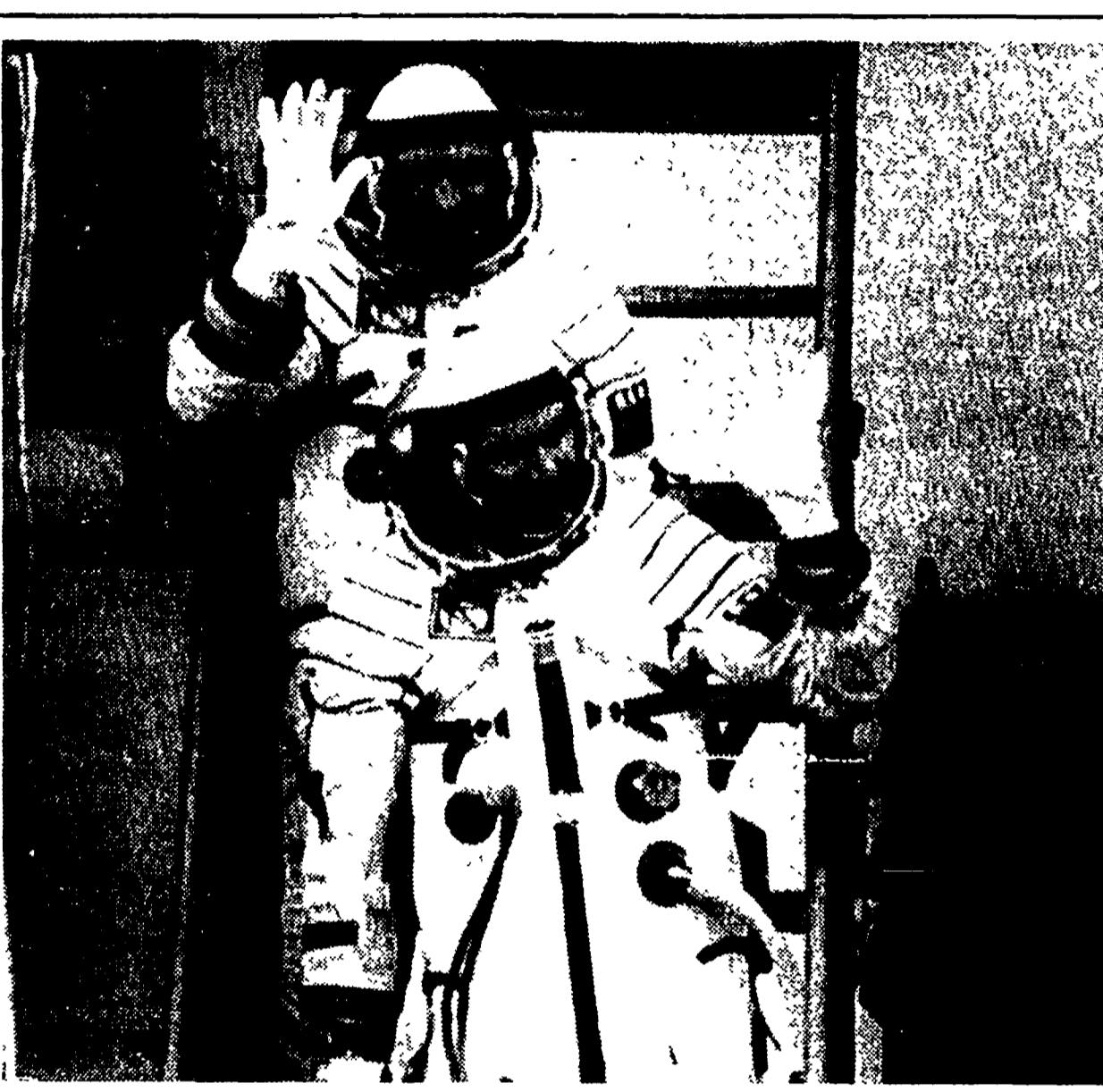
L'informazione, che dall'impresa deve andare ai lavoratori dipendenti come agli azionisti, al fisco come agli organi dello Stato e locali preposti alla politica industriale e all'economia...

Se poi li hanno concessi per servilismo al potere — si può osservare — qualche fallimento autterrebbe a dissipare certi inconfessabili misteri.

Costituzione ancora inattuata per gli stranieri in esilio

«Carità» padronale e PS segnano la sorte del rifugiato politico

La tormentata vicenda italiana di Joaquim Costanzo, un uruguayano antifascista cacciato dal suo Paese Migliaia i profughi in Italia - Ferma da tempo in Parlamento la legge Terracini-Petrella sul diritto d'asilo



Due uomini in orbita sulla Soyuz 32

MOSCA — Alle 14,54 di ieri, ora di Mosca (le 12,54 italiane), è stata lanciata in orbita la Soyuz 32. A bordo della capsula spaziale l'equipaggio è composto dal comandante Vladimir Likhonov e dal tecnico, l'ingegnere Valerij Rjumin...

Salyut 6, di tentare l'aggancio e di valutare le sue possibilità di funzionamento, visto che è da circa 18 mesi in orbita e da quasi quattro inattiva. E' infatti dal 2 novembre scorso che altri due astronauti sovietici, Kovalenkov e Ivanchenkov, l'hanno abbandonata per far ritorno a terra dopo una permanenza record nello spazio di 139 giorni.

La Soyuz 32 dovrebbe stabilire un nuovo record di durata nello spazio ed essere raggiunta in orbita da un'altra nave spaziale con equipaggio costituito da un sovietico e da un bulgaro.

NELLA FOTO: Il tradizionale saluto di Likhonov e Rjumin al momento della partenza.

Filatelia

Tirature e prezzi di mercato

Attraverso un ampio e partecolleggiato comunicato stampa, l'Ufficio filatelico centrale del ministero delle Poste ha reso note le tirature dei francobolli commemorativi e celebrativi emessi dalle nostre Poste dal 1948 al 1977. I dati ufficiali ora resi non confermano sostanzialmente ciò che già si sapeva ufficialmente, anche se nei dati ora pubblicati non mancano sorprese...

A scrivere queste cose sono coloro i quali pensano che il francobollo dipenda dalla sua tiratura (sono gli stessi che si agitano perché si arrivi a una riduzione delle tirature dei francobolli commemorativi e celebrativi italiani), non tenendo conto che le quotazioni osservate, anche l'azione di stock, azione che può rivelarsi benefica se si svolge gradualmente nel tempo.



to, è quello che riguarda la tiratura di due francobolli « Europa » del 1966, a prima del genere emesso dai Paesi della Comunità europea. Del francobollo da 60 lire furono tirati 15 milioni di esemplari, di quello da 25 lire addirittura 50 milioni. La quotazione di questi francobolli è molto gonfiata, a causa del carattere « europeistico » dell'emissione. Quanto alla disponibilità di serie nuove sul mercato, essa non è rilevante poiché questi francobolli ebbero uso vastissimo — fu, sia dell'epoca, un buon lavoro di propaganda — come può constatare chiunque si prenda la briga di esaminare l'abbondanza di questi francobolli allo stato di usati.

La conoscenza delle tirature, anche se non rivela segreti, può servire a mettere in guardia contro alcune speculazioni. Che senso ha, ad esempio, attribuire al francobollo commemorativo del primo centenario della morte di Antonio Rosmini, emesso nel 1965, una quotazione più che doppia di quella attribuita al francobollo emesso due mesi dopo per celebrare le giornate mediche di Verona e che ha la stessa tiratura? Non si dirà mica che nello stesso tempo di tempo uno ebbe un uso tale da assorbire quasi tutta la tiratura di 10 milioni di pezzi, mentre l'altro fruttava nei cassetti dei filatelisti? Più che a mettere in guardia appare il fatto che il francobollo dedicato alla basilica di San Francesco in Assisi, emesso poco dopo con una tiratura praticamente identica a quella del « Rosmini » sia commercializzato a un prezzo che è all'incirca un sesto di quello del primo. Che il filatelista non sia più di moda di medici e santi?

Riabilitato dopo la morte grande storico marxista cinese

PECHINO — Il Quotidiano del popolo ha annunciato ieri la riabilitazione postuma di uno dei più grandi storici della Cina moderna, Jian Bozan (Chien Po-tsan). Archeologo e storico marxista di fama internazionale, Jian Bozan fu a lungo presidente della Commissione di storia all'università di Pechino e vicerettore dell'Ateneo.

Un bollo speciale figurato sarà utilizzato presso la sede della Fiera internazionale di Genova nel quadro delle manifestazioni celebrative dell'Anno internazionale del bambino. L'orario di uso del bollo sarà il seguente: 9, 11 e 18 marzo, dalle ore 9 alle 20; 12, 13, 14, 15, 16 e 17 marzo, dalle ore 14 alle 20.

Giorgio Biamino

Una vivace polemica sollevata da una interrogazione parlamentare

Quando il sesso è chiuso in caserma

Le diverse facce dell'emarginazione dei giovani di leva - I dati sulla diffusione delle droghe - Una condizione di isolamento - Come vive il soldato nelle città e nei piccoli centri - Il fenomeno dell'omosessualità - Una riforma necessaria

Il problema esiste e sarebbe ipotica far finta di nulla. A porlo con una certa crutezza e forse con una buona dose di temerarietà è stato il deputato socialista Fausto Accame. L'ex presidente della commissione Difesa della Camera, in un'interrogazione sulla vita nelle caserme, ha denunciato la drammatica situazione in cui vivono i giovani di leva...

sa c'è di vero in queste affermazioni? Quante facce ha l'emarginazione dei giovani di leva? Quali le realtà della vita militare?

Come spiegare tutto questo? Si tratta solo di fenomeni importati dall'esterno, fenomeni che hanno « insediato » un organismo fondamentalmente sano, come è quello militare? (La frase è tratta da una pubblicazione antitragica diffusa in alcune caserme).

Seguiamo la parabola del vita del soldato. Nel primo due-tre mesi la recluta approprita della libera uscita, è pronta a stabilire nuove amicizie con i commilitoni. Poi l'entusiasmo cala progressivamente fino a scivolare nell'apatia: esce la sera solo per telefonare a casa.

Non stupisce, quindi, che in queste condizioni si debba pensare di isolare il soldato in una compagnia di 250 soldati nei giorni festivi, il solo 30-40 approprato della libera uscita.

Quello del denaro è uno dei nodi più fissi per il soldato. Non sempre la famiglia può spedire il soprappiù del stipendio in caserma o di vagabondare stancamente per la città. L'alternativa è misera ma coinvolge molti: per accorparsi basta assistere ai patteggiamenti nelle strade vicino alla Stazione Termini o dietro il Colosseo a Roma.



Una ricerca sui «tossicofili»

Nel 1974 l'allora sottosegretario alla Difesa Lattanzio indicava le tossicomanie tra i pericoli flagranti della Sanità militare. Il risultato che si era ottenuto era di tre soldati ogni mille erano tossicodipendenti.

La ricerca recente non sono stati confortanti. Secondo la Marina militare, impegnata in una particolare campagna anti-droga presso marinai, studenti e operatori delle armi, due-tre anni, per cui risultava essere « tossicodipendenti » a 18 anni non più non erano successivamente e viceversa.

Nel 1975, una ricerca condotta dall'ospedale militare di Milano, rilevava che su 75.774 giovani osservati in tre anni, 375 erano stati catalogati come « tossicofili » (Giornale di medicina militare, n. 3, 1977). Due anni dopo, un'inchiesta effettuata dalla direzione generale della Sanità affermava che meno di un militare su mille è, in Italia, tossicodipendente. Ma il dato è apparso nettamente al di sotto nella realtà: il 10 per cento dell'Armata, l'autorità militare nella

grande quantità. Ci sono altre consuetudini cui molti si sottopongono. Quella dello « spinello » per esempio. Ciò che sconcerta non sono tanto tali comportamenti in sé, quanto l'indifferenza generale nella quale si manifesta il fatto che non danno luogo a discussioni né suscitano interrogativi.

Non stupisce, quindi, che in queste condizioni si debba pensare di isolare il soldato in una compagnia di 250 soldati nei giorni festivi, il solo 30-40 approprato della libera uscita.

Si tratta, invece, di creare dentro e fuori le caserme un clima diverso tale da rompere l'isolamento: nuove concezioni del servizio di leva, sistemazione decente della truppa, valorizzazione della personalità del soldato, maggiore libertà di movimento. In una parola, giungere più presto alla riforma della leva.

Antonio Pollio

Gli sviluppi giudiziari dopo la sentenza di Catanzaro

Due le inchieste a Milano sulla strage di P. Fontana

La prima è quella che riguarda il capitolo del favoreggiamento a Giannettini - La seconda, di cui è titolare il giudice D'Ambrosio, interessa gli atti del finanziamento al missino Rauti

Su almeno un punto tutti i commenti dopo la sentenza di Catanzaro concordano: il capitolo giudiziario sulla strage di piazza Fontana non è chiuso. I mandanti, gli ispiratori, i favoreggiatori, i finanziatori dei terroristi non sono rimasti nell'ombra.



CATANZARO: la lettura della sentenza.

Nella prima requisitoria, quando i magistrati milanesi erano pienamente competenti, Alessandrini, assieme al collega Luigi Fiasconaro, chiese il rinvio a giudizio di Freda, Venatura e Pozzan per attività sovversiva e per strage.

Giannettini in una maniera che non si prestava ad equivoci. Tali convezioni di fondo, evidentemente, non erano venute meno quando, alla fine del 1977, gli venne affidata la inchiesta sulla storia del favoreggiamento a Giannettini.

Il 15 gennaio del 1976 i magistrati milanesi si dichiararono però incompetenti e trasmisero gli atti a Catanzaro. Perché? Ritenuta falsa la lettera firmata da Lando Dell'Amico, il giudice D'Ambrosio scriveva allora che «ogni indagine diretta a stabilire per conto di chi il Dell'Amico firmò la falsa lettera del 18 settembre 1969, si risolverebbe in una indagine diretta a stabilire chi era alle spalle di Rauti nella strategia terroristica...».

A questo giudice istruttore. A suo volta, il PM Alessandrini aveva osservato che la Cassazione «attribuendo all'Autà giudiziaria di Catanzaro qualsiasi fatto attinente alla istruttoria degli attentati, inibiva di conseguenza al giudice istruttore di Milano di svolgere qualsiasi accertamento che arisesse al cuore del problema...».

Settava ai giudici di Catanzaro rispondere a tali seri interrogativi. Ma questi, anziché accogliere le richieste dei magistrati milanesi, sollevarono conflitto di competenza, rinviando la «patata bollente» a Milano. La Cassazione mancò di dirlo, dotto loro ragione. Gli atti dell'inchiesta toronata sulla scrivania di D'Ambrosio, e sono sempre lì. E intanto Rauti venne prosciolto dal giudice istruttore di Catanzaro.

Sciopero degli assistenti di volo per il contratto

Dal pomeriggio di oggi aerei fermi per 24 ore

L'azione di lotta indetta da FULAT e ANPAV dopo la rottura delle trattative. Un solo si dell'Alitalia: aumento del risarcimento per il bagaglio smarrito

Sembra per «omicidio colposo»

Avviso di reato al CC che uccise il medico

ROMA - Avviso di reato per il carabinieri Arturo De Palma che l'altra notte in drammatiche circostanze ha ucciso il medico pittore Luigi Di Sarro. Non è ancora nota l'imputazione decisa dal sostituto procuratore Testa. Sembra comunque che la sanzionazione giudiziaria parli di «omicidio colposo».

Detenuto perde la vita mentre evade a Ravenna

RAVENNA - Un tentativo di fuga costato «come a questi strumenti siano arrivati nel carcere» Elio Belli e un altro detenuto Guglielmo Rigas. Il tentativo di fuga si è svolto nel lasso di tempo fra le 15 e le 15,30 di sabato, proprio durante il match di calcio Italia-Olanda. Con un palo di seghe (l'inchiesta dovrà accertare «come a questi strumenti siano arrivati nel carcere» Elio Belli e un altro detenuto Guglielmo Rigas).

CONAD e industria a confronto

Produzione e commercio, un rapporto per lungo tempo vissuto come antitesi di interessi, mentre i problemi sul tappeto esigono il massimo di convergenza e di collaborazione. E' con questa convinzione che il Conad ha organizzato il 13 dicembre al Palazzo dei Congressi di Bologna un incontro con i propri maggiori fornitori sul tema: «I vantaggi della cooperazione».

VIAGGI PER CONOSCERE L'EUROPA DEI POPOLI

Strasburgo E LA STRADA DEI VINI IN ALSAZIA In aereo e pullman - DURATA 4 giorni - Pensione completa PARTENZE da Milano: 13 aprile (Passo), 27 aprile (1° Maggio) - 11 maggio - 18 maggio - ITINERARIO: Milano - Strasburgo - Rothenburg - Obernai - Dambach La Ville - Riquewihr - Strasburgo - Milano - Visite delle città, musei, cantine

Rezia Express

IL TRENO DELLA «BELLE EPOQUE» NELLO SPLENDIDO SCENARIO DELLE ALPI SVIZZERE ITINERARIO: Milano - S. Gottardo - Andermatt - Passo dell'Oberepp - Disentis - Coira - Klosters - Davos - Albula - S. Moritz - Passo del Bernina - Tirano - Sondrio - Milano - Da Milano a Goschenen e da Sondrio a Milano stazionamento sulle carrozze pullman del romantico «Orient Express».

Il sentiero del Rodano

GITA IN TRENO E CAMMINATA IN MONTAGNA PARTENZE: 25 aprile - 1° Maggio - 15 agosto - DURATA 1 giorno - A tutti i partecipanti sarà dato un diploma - Partenza da Milano ore 6,45 - Arrivo a Milano ore 21,55. ITINERARIO: Milano-Hotellen in treno - Hotellen-Ausberg Eggerberg (camminata 10 km.) - colazione al sacco (comprensiva) - Eggerberg-Briga-Milano (in treno).

UNITA' VACANZE

20162 MILANO - Viale F. Testi, 75 Telefoni 64.23.557-64.38.140 ORGANIZZAZIONE TECNICA ITALTURIST

Advertisement for 'I COMUNISTI E LA SOCIETA ITALIANA' featuring a large graphic of a globe and text about international relations and the Italian Communist Party's role in society.

Advertisement for 'Almanacco Pci '79' (1979 PCI Yearbook), highlighting its 264 pages, 500 illustrations, and detailed content on the party's activities and policies.

Mentre si fa sempre più massiccio il ricorso ai cibi conservati

Come difendersi dalla «scatoletta» avariata

L'anno scorso in provincia di Milano sequestrati e distrutti dai vigili sanitari 2.306 quintali di merce deteriorata - Nessuna legge obbliga a indicare sulle confezioni la data di fabbricazione - Più garanzie se il mercato «tira» - I pericoli d'intossicazione

MILANO - «ditemi se quella scatoletta di tonno o di carne che state per aprire ha un giorno, un mese, un anno, non potete, perché?». Così chiedeva in una lettera pubblicata nei giorni scorsi una nostra lettrice. E la risposta è semplice: per una legge obbliga i produttori a indicare una data di fabbricazione, né tantomeno una data di scadenza.



mentazione di tecniche nuove - risponde l'assessore - si tratta di difetti di fabbricazione: nella confezione, nel modo di impastare gli ingredienti conservanti. Chi trova la scatoletta avariata può consegnare all'ufficio provinciale di igiene e profilassi. Confermato il difetto dal laboratorio, il materiale passa alla magistratura e la causa, ci dicono alla sezione ecologica della Procura di solito finisce così: colpa della disattenzione del commerciante se il difetto era visibile (scatoletta rigata o visibilmente alterata), colpa del produttore se l'origine dell'avaria è intrinseca; ma le penne, naturalmente se non ci si trova di fronte a casi di intossicazione, sono lievi amende.

E in Italia? «In Italia - sottolinea Ghidini - l'IWI nessuna la mette, neppure chi la usa all'estero, si badi bene. Chi mi garantisce, allora, che un grossista, disponendo di un "surplus" di prodotto, rispetto alla capacità dei suoi congelatori, lo faccia attendere anche un solo giorno in un magazzino qualunque, in attesa che si liberino le celle frigorifere?». Obbligarlo per legge, inserire l'IWI nei surrogati, obbligare per legge a stampare su tutte le confezioni alimentari la data di fabbricazione e la data di scadenza. Questo, in una società che la sempre più largo uso di cibi conservati, è un problema che non si può risolvere con un semplice «tira».

male, ma ha libelli nutritivi (infimi), o, ancora, per fare un ultimo esempio, che induca una grossa azienda a produrre un prodotto di qualità, un adulto o un anziano. Molto raro, addirittura eccezionale ma non scarabile in teoria, la possibilità di rinvenire batteri tipici della salmonella e del colera. Meglio dunque preparare le conserve da sé? Assolutamente no. Qui il rischio è molto più grave. Se non si fa bollire almeno tre volte il contenuto del contenitore, a dispetto di ventiquattr'ore l'una dall'altra (anche a bagnomaria) dopo aver lavato molto bene ciò che si vuole conservare, il rischio di intossicazione è alto. Il Clostridium Botulinum, un germe le cui tossine uccidono a dosi di microgrammi, può sopravvivere in questo veleno si può fare con la diossina, per averne la misura della potenza». Anche in questo campo occorre dunque molta esperienza. Ma per mettere al sicuro la salute del consumatore occorre un'azione ben più incisiva.

però non provocano tossificazione. Il rischio è quello di affezioni gastro-intestinali la cui gravità dipende anche dal contenuto di ventiquattr'ore l'una dall'altra (anche a bagnomaria) dopo aver lavato molto bene ciò che si vuole conservare, il rischio di intossicazione è alto. Il Clostridium Botulinum, un germe le cui tossine uccidono a dosi di microgrammi, può sopravvivere in questo veleno si può fare con la diossina, per averne la misura della potenza». Anche in questo campo occorre dunque molta esperienza. Ma per mettere al sicuro la salute del consumatore occorre un'azione ben più incisiva.

«I controlli - spiega Emilio Diligentini, assessore all'Economia della Provincia di Milano - sono effettuati dai 14 vigili sanitari che abbiamo a disposizione. Un manipolo aggiunge con ironia - che giudichiamo insufficiente». Quello, appunto, che nel corso di un anno ha «scoperto» la merce immangiabile. Perché

Conferenza stampa del PCI su «Mezzogiorno e governo»

ROMA - «Problemi del Mezzogiorno e indirizzi di governo» sarà il tema della conferenza stampa, indetta per giovedì alle 11, dalla sezione meridionale della Direzione del PCI e dalle presidenze dei gruppi parlamentari comunisti. La conferenza stampa, che si terrà presso la sede del Partito, sarà presieduta dal compagno Abdou A-

lino. La discussione sarà introdotta dal compagno Giorgio Napolitano. Interverranno e risponderanno alle domande dei giornalisti i compagni Luciano Barca, Napoleone Colajanni, Eugenio Peggio e Pio La Torre; saranno, inoltre, presenti rappresentanti dei gruppi consiliari comunisti delle Regioni meridionali.

Ilio Gioffredi

Sembra impossibile un accordo al Consiglio di sicurezza

Prosegue all'ONU il dibattito sull'attacco cinese al Vietnam

Il delegato di Hanoi accusa gli Stati Uniti di «complicità con gli invasori» e respinge l'«abbinamento» con la questione cambogiana - Proposte antitetichie dell'URSS e della Cina

NEW YORK — È proseguito ieri notte al Consiglio di sicurezza dell'ONU, per il terzo giorno consecutivo, il dibattito sulla gravissima situazione che si è determinata nel Sud-Est asiatico e sulle implicazioni per la pace e la sicurezza internazionale.



NEW YORK — La delegazione cinese guidata da Chen Chu (che sembra dormire, nella foto in alto) e l'ambasciatore vietnamita Ha Van Lau durante la seduta del Consiglio di sicurezza dell'ONU.

Per ora sono stati presentati due progetti di risoluzione, uno dal delegato sovietico Mikhail Khramov e uno dal delegato cinese Chen Chu, assolutamente antitetici; il progetto dell'URSS chiede, infatti, una netta condanna della aggressione cinese al Vietnam e l'immediato ritiro dal territorio vietnamita delle truppe d'invasione; il progetto della Cina, invece, non contiene il minimo accenno all'attacco contro il Vietnam e chiede la condanna della «invasione vietnamita» della Cambogia e il ritiro dal territorio cambogiano delle truppe vietnamite.

Sembra dunque estremamente difficile se non impossibile (a meno che non intervengano fatti nuovi, peraltro non prevedibili), un accordo in seno al Consiglio di sicurezza.

Annunciato ieri da Radio Hanoi

I vietnamiti hanno bloccato l'avanzata nemica su Lang Son

Blumenthal a Pechino critica l'aggressione - Notizie contraddittorie sui reali obiettivi dell'offensiva cinese

BANGKOK — In Vietnam si continua a combattere e non è possibile ancora prevedere per quanto tempo l'attacco sferrato dalle truppe cinesi si protrarrà.

Pechino, dove si trova attualmente il segretario al Tesoro USA, Michael Blumenthal, il quale, prendendo la parola a un pranzo offerto in suo onore dal ministro delle Finanze cinese Zhang Jingfu (Chang ching-fu), ha detto che «anche le invasioni limitate provocano il rischio di guerre più ampie e violgono l'opinione pubblica mondiale contro lo aggressore».

A tali proposte, del resto, si è decisamente opposto, sabato, il delegato vietnamita, Ha Van Lau, «non può esserci — egli ha detto — uno scambio (ritiro delle forze vietnamite dalla Cambogia e ritiro delle forze cinesi dal Vietnam) in quanto ciò equivarrebbe ad incoraggiare la politica espansionista della Cina. La guerra scatenata da Pechino contro il Vietnam ha aggiunto — non è una guerra limitata, né una guerra di frontiera: è una vera e propria guerra d'aggressione».

Dei parte sua, il generale Van Tien Dung, capo di Stato maggiore dell'esercito del Vietnam, ha dichiarato, nel corso di un ricevimento alla ambasciata sovietica di Hanoi, che le forze armate e il popolo vietnamiti hanno «potentemente contrattaccato» e sconfitto gli invasori.

È infine da segnalare quanto ha scritto ieri il quotidiano giapponese Sankei (che si richiama a fonti non precisate, ma definite «bene informate»), secondo cui l'URSS e il Vietnam potrebbero organizzare una «sbirca congiunta» sulle isole Xisha (Paracel), nel Mar Cinese meridionale, rivendicate tanto dal Vietnam quanto dalla Cina, ma occupate e d'autorità dai cinesi nel '75.

Nello stesso tempo, altre fonti attendibili di Pechino, citate dall'agenzia giapponese Kyodo, avrebbero affermato che l'attacco cinese in territorio vietnamita «raggiungerà il culmine in questa settimana» e — e quanto hanno detto turisti giunti a Hong Kong dalla Cina — in comuni popolari della zona di Canton e della zona di Fatsan si starebbero reclutando giovani «volontari» dai 18 ai 22 anni da avviare al fronte. Si tratta di notizie che — se confermate — smentirebbero le affermazioni di Wang Zhen (e di altri autorevoli dirigenti cinesi, fra cui lo stesso Deng Xiaoping), volta a sdrammatizzare l'aggressione compiuta contro il Vietnam.

Si riunirebbe nuovamente a Washington

Prossimo vertice fra Carter, Khalil e Begin?

Contrastanti valutazioni sui risultati degli incontri dei ministri degli Esteri egiziano e israeliano con Cyrus Vance

Doi guerriglieri «Zapu»

Attacati una caserma e un treno in Rhodesia

SALISBURY — Guerriglieri rhodesiani hanno attaccato sabato una caserma a Inkomo nei pressi di Salisbury e un treno durante la sosta vicino alla frontiera con il Botswana. Le notizie sul primo attentato sono per ora contraddittorie. Mentre l'organizzazione dei guerriglieri «Zapu» ha rivendicato l'attacco alla caserma di Inkomo, fonti militari del governo, fatisi ai bombardamenti indiscriminati compiuti nei giorni scorsi dall'aviazione del governo sudafricano, nel campo profughi della Zambia dove vivono i rifugiati rhodesiani. Nel corso delle incursioni erano stati uccisi dodici profughi e altri 14 erano rimasti feriti.

TEL AVIV — I giornali israeliani hanno riferito che nel corso dei colloqui di Camp David sono stati fatti abbastanza progressi per giustificare un vertice tra Begin e Sadat con la partecipazione del Presidente americano Carter. Il quotidiano Maariv, in una corrispondenza da Washington, cita un anonimo funzionario americano secondo cui «buoni progressi sono stati compiuti e siamo sul punto di fare un passo avanti su un punto vitale». Tuttavia, una autorevole fonte israeliana citata ieri dalla radio statale di Gerusalemme ha affermato che «nessun progresso» è stato finora compiuto nei negoziati di Camp David con l'Egitto e che, invece di mostrarsi disposto a un compromesso, il Cairo ha ulteriormente irrigidito il proprio atteggiamento.

Un nuovo «vertice» triangolare simile a quello svoltosi in settembre dovrebbe tenersi a Washington per cercare di risolvere le ultime divergenze tra Israele e Egitto, ma Carter ha più volte dichiarato che avrebbe convocato una simile riunione solo nel caso in cui le parti avessero dato prova di sufficiente flessibilità.

citata dalla Radio di Gerusalemme ha invece affermato, come si è già detto, che «nessun progresso» è stato compiuto. «Gli egiziani — essa ha aggiunto — non solo non hanno dato prova di flessibilità, ma al contrario, hanno irrigidito il proprio atteggiamento». Secondo quanto scrive il quotidiano egiziano Al-Ahram, nella sua edizione di ieri, gli Stati Uniti hanno presentato all'Egitto e ad Israele una «formula di lettera comune» sul futuro della Cisgiordania e di Gaza alla luce degli accordi quadripartiti di Camp David. Al-Ahram riferisce inoltre in merito ad una relazione indirizzata al leader libanese Gheddafi di recarà prossima in Iran per incontrare Khomeini.

Karamanis in Arabia Saudita

RYAD — Il primo ministro greco Costantinou Karamanis è giunto ieri a Ryad per una visita ufficiale di tre giorni nell'Arabia Saudita. Domani si recerà a Damasco in visita ufficiale.

Dopo le aggressioni denunciate dal governo di Aden

Terzo giorno di combattimenti alle frontiere dei due Yemen Missione sud-yemenita a Ryad

Due località del Nord conquistate con l'appoggio della popolazione locale - Sanaa si rivolge alla Lega araba

ADEN — Per il terzo giorno consecutivo sono in corso i combattimenti alla frontiera tra lo Yemen del Nord e la Repubblica democratica popolare dello Yemen del Sud. In un comunicato pubblicato ieri ad Aden, il Fronte nazionale democratico dello Yemen del Nord (appoggiato dal governo sud-yemenita) ha annunciato di avere conquistato, con l'appoggio della popolazione locale, due cittadine di frontiera, Qatabah e Moryes, all'interno del territorio nord-yemenita.

Secondo gli osservatori a Beirut, una riunione di emergenza della Lega araba sarebbe difficile da convocare dati i gravi contrasti che dividono l'Egitto dagli altri Paesi arabi dopo il vertice arabo di Baghdad. Mentre l'Egitto appoggierebbe in questa fase l'azione dello Yemen del Nord contro lo Yemen del Sud, l'Arabia Saudita e l'Irak sarebbero in una posizione migliore per compiere una mediazione e impedire l'allargamento del conflitto.

Prorogato lo stato d'assedio in tredici province turche

ISTANBUL — Con 337 voti contro 225, il Parlamento turco in sessione plenaria ha approvato ieri la proroga per due mesi dello stato di assedio in 13 delle 67 province della Turchia.

Il presidente dello Yemen del Sud, Abdul Fattah Ismail, ha ricevuto sabato sera un messaggio dal principe ereditario dell'Arabia Saudita Fahd. Il testo non è stato reso noto, ma il messaggio si riferisce agli scontri in corso tra i due Yemen. Ieri, il ministro degli Esteri sud-yemenita, Mohammed Saleh Muthi, si è recato nella capitale saudita per consultazioni con il governo di Ryad. È la prima volta che un esponente del governo dello Yemen del Sud compie una visita in Arabia Saudita dopo la sospensione delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi in seguito al rovesciamento e alla uccisione, nel giugno scorso, del presidente sud-yemenita Ali Robhaya.

Due morti e tre feriti nell'Ulster per lo scoppio di una bomba

BELFAST — Due giovani sono rimasti uccisi e tre gravemente feriti dallo scoppio di un ordigno esplosivo a Keady, nella contea di Armagh, nell'Irlanda del Nord. I cinque si stavano recando a una festa da ballo e percorrevano una strada campestre presso la frontiera con la Repubblica irlandese. Mentre passavano accanto ad un automezzo in sosta sulla strada, è esplosa una bomba piazzata a bordo del veicolo.

In un'intervista alla televisione francese

Bazargan: per Israele e Sudafrica non più petrolio iraniano

Il premier assicura che «feddayn» e comunisti avranno il loro posto nella rivoluzione

PARIGI — In un'intervista alla televisione francese, il primo ministro iraniano Mehdi Bazargan ha dichiarato che il nuovo regime iraniano «proibisce» di concedere licenze di esportazione di petrolio ai Paesi che non forniranno più petrolio ad Israele ed alla Sudafrica e ha assicurato, d'altro canto, che il suo Paese produrrà petrolio al massimo senza emettere alla sua ricchezza nazionale.

Rogers nuovo comandante delle forze USA in Europa

WASHINGTON — Il Presidente americano Jimmy Carter ha scelto il generale Bernard Rogers quale nuovo comandante supremo delle forze americane in Europa al posto del generale Alexander Haig, che ha annunciato le sue dimissioni a partire dal 1° luglio dopo quattro anni e mezzo di mandato. Lo rendono noto fonti del governo americano, secondo cui Carter avrebbe inoltre raccomandato alla NATO che Rogers venga riconosciuto comandante supremo delle forze alleate nel continente.

Si riunirebbe nuovamente a Washington

Contrastanti valutazioni sui risultati degli incontri dei ministri degli Esteri egiziano e israeliano con Cyrus Vance

Leggi e contratti

filo diretto con i lavoratori

Studio e lavoro: quali possibilità di abbinare le due esigenze?

Cara Unità, siamo giovani lavoratori-studenti di diverse aziende metalmeccaniche situate nell'industria milanese. Vorremmo sapere, attraverso questo giornale, se esiste qualche legge, la cui applicazione consenta di ottenere un periodo di vacanza all'estero, o di studiare, o di frequentare il Politecnico del capoluogo lombardo. A tale scopo vorremmo sapere, attraverso questo giornale, se esiste qualche legge, la cui applicazione consenta di ottenere un periodo di vacanza all'estero, o di studiare, o di frequentare il Politecnico del capoluogo lombardo.

La lettera solleva uno dei problemi più impellenti, quello del rapporto studio-lavoro, profondamente mutato a seguito delle variazioni della massa, che ha messo in crisi le vecchie figure dello studente-lavoratore e del lavoratore-studente in un processo di tendenziale unificazione.

Anche queste disposizioni dello Statuto sono state perfezionate dai contratti collettivi, quali hanno avuto dato vita all'istituto delle «150 ore», che devono garantire ai lavoratori corsi di recupero, corsi di perfezionamento ed aggiornamento culturale.

Una piena realizzazione delle esigenze precise richiede dunque l'intervento anche del legislatore, sia in sede di riforma universitaria, anche sul punto del tutto arretrato, sia in sede di nuovi interventi a favore dell'occupazione giovanile. La legge 479/1978 prevede, in particolare, per i giovani, un sistema di abbinamento di studio e lavoro; ed è esplicito che l'abbinamento di studio e lavoro è esplicito, come precisa l'esigenza, nella lettera del congresso.

Nella loro richiesta di ottenere un permesso non retribuito di 4 ore al giorno, è implicita l'esigenza di un lavoro a tempo parziale per tutto il periodo della durata dei corsi universitari, con la possibilità di riprendere il lavoro a tempo pieno al momento della cessazione delle particolari esigenze di studio. In mancanza di un sistema normativo idoneo a fronteggiare tali esigenze, potrebbero essere stipulati patti individuali tra azienda e singolo lavoratore, con i quali l'azienda, nel rispetto della corrispondenza della durata dei corsi universitari. Tali patti sono ammissibili in quanto stabiliti dal legislatore e dai contratti collettivi e orario massimo: la riduzione sarebbe illegittima se fosse portata sotto il 50 per cento di sotto della durata minima necessaria per non menomare la professionalità del lavoro e non rendere la retribuzione inferiore al minimo sufficiente (cfr. comunque per riferimenti analoghi le leggi 285/77 e 479/78 in tema di occupazione giovanile).

Questo rubrica è curata da un gruppo di esperti. È aperto alle opinioni dei lettori, cui è affidato anche il coordinamento; Pier Giovanni Alfano, avvocato C.A. di Bologna, docente universitario; Giuseppe Barba, giudice; Nino Raffone, avvocato C.A. Torino. Alle rubriche aderisce il professor Felice Marzotto, ordinario di Diritto del lavoro dell'università di Salerno.

CONTROCANALE

Maternità: il mito e la donna

«La maternità è un valore sociale, ma la donna resta solo davanti a questo evento, riuscendo a stabilire con suo figlio solo un rapporto nevrotico...»

TV

Carlolina del «fronte nuovo delle arti»

Riconosco la stranezza della citazione, ma essendo questa di parola di sé, di ripulsa per un corpo deformato ed estraneo...»

Sugli schermi al 29° Festival cinematografico di Berlino Ovest

Eroi e tragedie di oggi

Il contraccolpo del ritiro delle delegazioni dei Paesi socialisti - Proiettati in concorso l'americano «Hard Core» e l'austriaco «Kassbach» - Un'isola finalmente serena con il film-favola dell'algerino Allouache

PANORAMA

«L'uomo di marmo» di Wajda presto in Italia



ROMA - È in fase di completamento il doppiaggio in italiano di «L'uomo di marmo» di Andrzej Wajda (nella foto)...

Andy esordisce nel cinema
ROMA - L'attore Andy Luotto, che si è affermato nella trasmissione televisiva «L'altra domenica» di Renato Arbore...

Novità teatrali del gruppo «Fuori quadro»
ROMA - Il gruppo teatrale «Fuori Quadro» presenta questa sera in anteprima nazionale, «Battute interne 16»...

DALL'INVIATO

BERLINO OVEST - Il contraccolpo del ritiro dal Festival cinematografico berlinese delle delegazioni (e delle opere) dei Paesi socialisti per protesta contro il mistificatorio film di Michael Cimino...

che se pure lui con qualche schelero nell'armadio, deve constatare con dolore l'improvvisa scomparsa da casa della figlia quindicenne...

PROGRAMMI TV

- Rete uno
12.30 ARGOMENTI - Industria chimica e territorio (colori)
13.00 TUTTILIBRI - Settimanale di informazione libraria (colori)
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO (colori)
14.25 UNA LINGUA PER TUTTI: l'italiano (colori)
17.00 DAL RACCONTO (colori) - Giorgio Strehler
17.10 UN MILIAIO DI MEZZO DI BAMBINI (colori) - Presenta Peter Ustinov
17.50 DIMMI COME MANGI
18.20 ARGOMENTI (colori) - Gli anniversari: I 125 anni dell'Anno del Risorgimento
18.50 OTTAVO GIORNO (colori) - A tu per tu
19.20 GLI INVINCIBILI: «Il gioco dei numeri», telefilm (colori)
20.00 TELEGIORNALE
20.40 IL GIORNO DELLO SCIACALLO (colori) - Film - Regia di Fred Zinnemann - Con Edward Fox, Terence Alexander, Michel Auclair
22.30 PRIMA VISIONE (colori)
23.00 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento (colori)
Rete due
12.30 VEDO, SENTO, PARLO - Sette contro sette (colori)
13.00 TRE FREDDI (colori) - Un'indagine di polizia
13.30 CENTOMILA FICCHE (colori) - Una proposta di riforma e risposte
17.00 TV2 RAGAZZI: LE AVVENTURE DI BABAR (colori) - Cartone animato
17.50 VIKI IL VICHINGO (colori)
17.50 SPAZIO DISPARI - Rapporto medico paziente
18.00 LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI (colori) - La Svizzera
18.30 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTESSA (colori)
18.50 SPAZIO LIBERO: I programmi dell'accesso

- 19.05 NICK CARTER, PATSY E TEN PRESENTANO: «Buonascera con Supergipi!»
19.45 TG2 STUDIO APERTO
20.40 IL MULINO DEL PO - Romanzo di Riccardo Bacchelli - «Dossina» con Giulia Lazzarini, Fanny Berelli, Ave Ninchi, Gastone Moschin, Elsa Merlini - Regia di Sandro Bertoldi
22.05 LA GIOVENTÙ PRECARIA - «Dopo il '68»
23.05 SORGENTE DI VITA - Rubrica di cultura ebraica
23.30 TG2 STANOTTE
Svizzera
Ore 16.40: La legge dei brutti. Film con William Boyd, Russi Hayden, Harway Clark. Regia di Lesley Selander. 17.50: Telegiornale; 17.55: Micheline - Gioi Arturo; 18.10: Telegiornale; 19.35: Obiettivo sport; 20.30: Telegiornale; 20.45: Civiltà; 21.35: Edith Mathis; 22.35: Telegiornale.
Capodistria
Ore 19.50: Punto d'incontro: 20: angolino dei ragazzi; 20.15: Telegiornale; 20.35: Perché uccidere uno scrittore; 21.25: Nikola Testa; 22.25: Passo di danza.
Francia
Ore 12.15: SOS elicottero; 12.45: A 2; 13.20: Pagina speciale; 13.50: Una svedese a Parigi; 15: Le ragazze di Joshua Cabes; 17.55: Finestra su...; 17.55: Recre A 2; 18.35: E' la vita; 19.45: Top club; 20: Telegiornale; 20.45: Varietà; 21.40: Come in tavola; 22.40: Capolavori in pericolo; 23.10: Telegiornale.
Montecarlo
Ore 17.45: Disegni animati; 18: Paroliamo; 19.15: Vita da strega; 19.50: Notiziario; 21: «Cronache del '22». Film. Regia di G. Guidi, M. Rossi, B. Orlandini, S. Ubezio, con Paolo Poli, Francesco Mulè, Andrea Checchi, Franco Interienghi.

Due rassegne jazzistiche in programma per la fine del mese

Laboratorio musicale da Bologna a Berlino

L'iniziativa «aperta» della cooperativa La Pera - Il programma dei concerti - Il «Workshop» tedesco - La partecipazione di Rava

Per la fine di febbraio sono previsti due appuntamenti, uno italiano e uno straniero, che hanno in comune fra loro la struttura di workshop, di laboratorio musicale. Coincideranno con l'apertura del nuovo spazio culturale italiano, che si svolgerà a Bologna fra oggi e giovedì. Si tratta del «Laboratorio musicale aperto», iniziativa della cooperativa La Pera nel campo della cultura musicale.

Due parole sugli organizzatori. Dopo il primo anno di attività abbiamo deciso di uscire dalla logica di «sola organizzazione di concerti», per cominciare a gestire una serie di iniziative in ogni momento di aggregazione popolare, creando e sviluppando le condizioni per il loro sviluppo attraverso workshop, conferenze, seminari, corsi di tecnica musicale e altre iniziative di natura creativa e improvvisata e sempre più ampi strati sociali.

Il programma è molto buono, anche se, forse, legger-

A Rapallo il cinema italiano degli anni '20

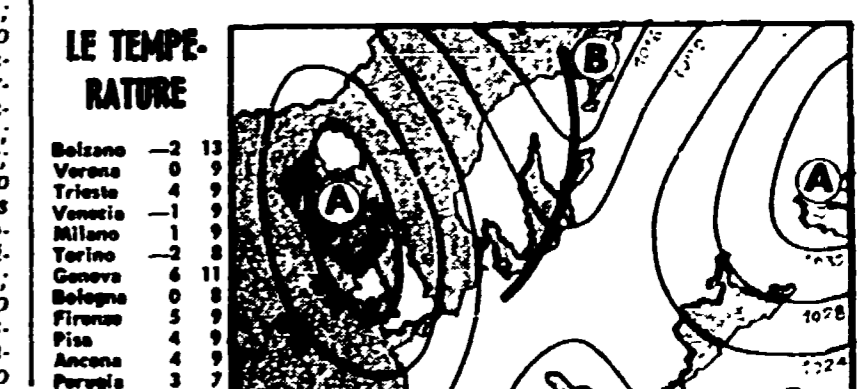
Del 26 al 31 marzo si terrà a Rapallo, sotto l'egida del Comune e dell'Assandato di Cultura e dell'Assandato di Soggiorno, il secondo seminario-rassegna internazionale di storia del cinema...

Per ricreare correttamente il rapporto fra schermo e platea dell'epoca ogni programma verrà completato da documenti e cine-attualità. Un pianista accompagnerà le proiezioni eseguendo tipiche musiche del tempo.

mente inferiore al livello di un workshop berlinese ci aveva abituati gli anni scorsi. E presenta almeno due novità di rilievo. Innanzitutto, la partecipazione, ed è la prima volta che accade, di un gruppo italiano: il quartetto guidato dal trombettista Enrico Rava...

Questo il programma, in dettaglio: mercoledì, Peter Cusack (live electronics); duo Gumpert-Sommer; trio Fuchs-Schneider-Huber; quartetto di Enrico Rava, Giovedì, Alvin Curran (live electronics); duo Kowald-Phillips; Ulrich Gumpert Workshop Band, Venerdì, Michel Wenzel (live electronics); duo Kowald-Phillips; Ulrich Gumpert Workshop Band, Sabato, Hugh Davies (live electronics); duo Goebels-Hart; quartetto di Enrico Rava, Giovedì, Alvin Curran (live electronics); duo Kowald-Phillips; Ulrich Gumpert Workshop Band; duo Goebels-Hart.

situazione meteorologica



Una vasta area di alta pressione siberiana, che ha il suo massimo valore localizzato nella Gran Bretagna, si estende fino alla penisola iberica e converge verso il Mediterraneo una fredda che, a sua volta, va ad allungare un'area depressionaria che ancora interessa la nostra penisola.

OGGI VEDREMO

Dai racconta (Rete uno, ore 17)
Giorgio Strehler aprirà oggi pomeriggio sulla Rete uno, il ciclo Dai racconta: una nuova trasmissione che tutti i giorni dal lunedì al venerdì, il pubblico dei bambini, una lunga serie di favole, tradizionali ed inedite, presentate da personaggi famosi del mondo dello spettacolo.

Un miliardo e mezzo di bambini (Rete uno, ore 17,10)
Peter Ustinov presenta il programma internazionale per la inaugurazione ufficiale in Europa dell'Anno del fanciullo promosso dall'UNESCO. Oltre ai messaggi pronunciati da vari capi di Stato europei, verrà data lettura di «Carta dei diritti del bambino» e verranno trasmessi una serie di spettacoli musicali-teatrali con i bambini come protagonisti ed esecutori.

Il giorno dello sciacallo (Rete uno, ore 20,40)
Film fantapolitico del 1972 con la regia di Fred Zinnemann. La trama: un misterioso killer, indicato dall'OAS di uccidere De Gaulle. Il controspionaggio francese scopre il complotto e parte all'inseguimento dell'assassino. Collaborerà anche il controspionaggio britannico. Sulla strada del terribile killer, un vero professionista del crimine, non si contano i cadaveri mentre il giorno stabilito per l'attentato si avvicina sempre più...

PROGRAMMI RADIO

- Radiouno
17.55: Obiettivo Europa; 18.35: Cera una volta un beat; 19.35: Microtegas; 20: Il sole sotto gli zoccoli dei cavalli - radiodramma; 21.20: Asterisco musicale; 21.30: Combinazioni suoni; 23.10: Oggi al Parlamento; 23.18: Buonotte da...
Radiodue
GIORNALE RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30.
Radiotre
GIORNALE RADIO: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45,

Dai racconta

La gioventù precaria (Rete due, ore 22,05)
Le prime puntate di questo programma di Vittorio De Luca e Gianni Statera, realizzato da Marco Visalberghi, inizia con la constatazione di giovani del '68, del disagio francese e con le lotte sindacali dell'autunno caldo del '69.



Ref Vallone in una scena de «Il mulino del Po», lo sceneggiato del 1962 che la Rete due replica (terza puntata) questa sera alle 20,40.

PROGRAMMI RADIO

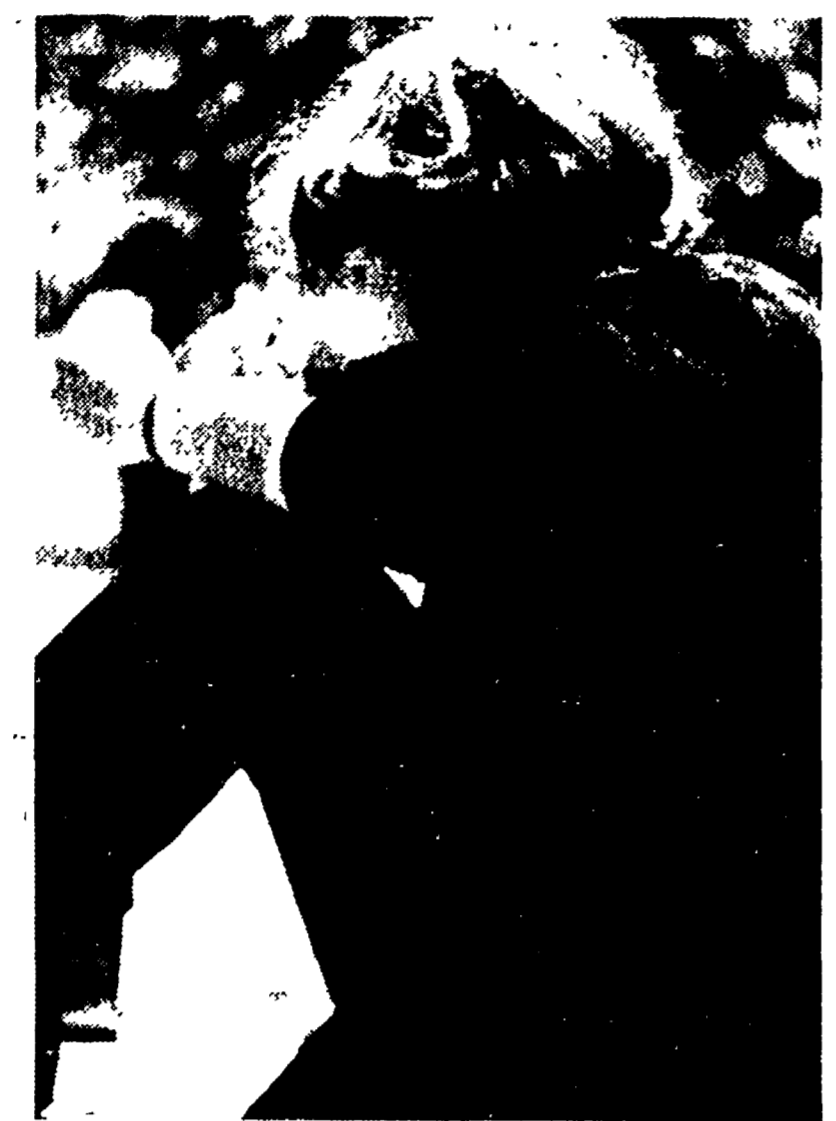
- 10: Speciale GR2; 10.12: Sella F; 11.32: Spazio libero; 11.50: Il racconto del lunedì; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.45: Il suono e la mente; 13.40: Romanza; 14: trasmissioni regionali; 15: Qui radiodue; 17.30: Speciale OR2; 17.50: Hit parade; 18.35: Spazio X; 19.50: Ufo: ipotesi sonore semiserie; 20.30: Musica a palazzo Labia; 22.20: Panorama parlamentare.
Radiotre
GIORNALE RADIO: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.45,

Sirio

Problemi dei centri di assistenza antidroga/RAVENNA

In città i tossicodipendenti accertati sono 200 - L'anno scorso ci sono stati sei morti L'abolizione della terapia con metadone discussa con gli stessi utenti - La necessità di creare delle valide alternative - Un mercato con molti canali, grossi e piccoli

Si può combattere l'eroina senza usare il metadone? «È difficile, ma ci proviamo»



disintossicarsi, va a casa sua, e gli lascia la bustina di eroina sul comodino. Gliela regala, perché non vuole perdere il cliente, e la tentazione è forte, quando si sta male e basta farsi il buco per non soffrire più...

DALL'INVIATO RAVENNA - Entri nel bar per prendere un caffè, e mentre lo mescoli ti accorgi che il cuccchiaino ha un buco. Il barista si affretta a spiegarlo: «Vede, ho dovuto forarlo io, altrimenti mi lo rubavano tutti per farci l'eroina».

L'anno scorso ci sono stati sei morti. Due sono deceduti in carcere: il primo per overdose, con l'eroina che gli era arrivata in colla dentro una nocca; l'altro aveva infilato la testa dentro un sacchetto di plastica per farsi intontire dal gas butano della bomboletta che i detenuti usano per scaldarsi qualche vivanda.

l'anno scorso ci sono stati sei morti. Due sono deceduti in carcere: il primo per overdose, con l'eroina che gli era arrivata in colla dentro una nocca; l'altro aveva infilato la testa dentro un sacchetto di plastica per farsi intontire dal gas butano della bomboletta che i detenuti usano per scaldarsi qualche vivanda.

A poche decine di metri da questa piazza, dove la sera molti giovani e ragazze si prostituiscono per potersi comprare eroina o LSD, il CMAS sta ora allestendo un centro di appoggio per i tossicodipendenti.

Marche - Le donne al lavoro nella stalla sociale

«Mi devo alzare presto la mattina ma adesso almeno ho un mestiere»

Mentre diminuisce il peso della mezzadria e della piccola impresa coltivatrice, cresce la ricerca di professionalità - La conduzione associata dei terreni

DALLA REDAZIONE SERRA DE' CONTI (Ancona) - Le donne in campagna ci son sempre state; nelle Marche ci son rimaste anche quando i figli e i mariti hanno dovuto scegliere l'emigrazione verso la costa o in altre regioni. Son restate a reggere la baracca in attesa di tempi migliori.

Nella stalla di Sorra de' Conti troviamo altre donne. Rita è giovane. Ha sempre fatto la «cassinga» (e si sa cosa vuol dire, soprattutto in campagna) e ora per la prima volta in vita sua ha un mestiere.

«Mi devo alzare presto la mattina ma adesso almeno ho un mestiere», dice. «C'è da alzarsi presto presto il mattino - dice - facciamo le pulizie, la mungitura, soprattutto impariamo i problemi del mercato; all'inizio avevo un po' paura. Credevo di non essere capace».

«Non più pesanti o fastidiosi, permette un lavoro garantito dal punto di vista igienico. Orlandina fa la dentista da anni: «Avevo 13 anni quando ho cominciato - ci racconta - Ma madre a un certo punto mi ha detto: adesso devi lasciare la scuola, che devi lavorare con noi nei campi».

Eppure, man mano che sparisce la mezzadria, mentre cresce il peso economico dell'impresa diretto-coltivatrice, a tutto vantaggio della grande azienda capitalistica, anche la condizione della donna contadina muta di segno.

«Questa è una donna che non riesce a sviluppare le mole di conoscenza e di esperienze acquisite. Insomma è come se, dopo aver usato per secoli uno strumento di lavoro, lo si gettasse via all'improvviso, solo perché è passato di moda».

Tutto si è svolto secondo il cerimoniale prestabilito. Unico momento di imbarazzo è stato quando il Papa ha impartito la Comunione. Vittoria Janni si è inchinata mentre Mario Maltese, malgrado l'invito preterito, non ha evidentemente non udito - di un monsignore è rimasto in piedi. Giovanni Paolo II incurante ha dato l'ostia a entrambi gli sposi.

Gino, Ida e Gabriella sono tutte «cassinghe» - coltivate dirette; ricordano che ancora oggi la condizione contadina è nel più basso gradino della scala sociale: «Le abitudini e le mentalità mica le cambi così, facilmente. Fino a poco tempo fa le donne dovevano fare tanti figli perché la terra aveva bisogno delle braccia. E anche adesso la contadina quando ha partorito, non ha i tre mesi di riposo che hanno tutte le altre donne. Ma perché? Che abbiamo un diverso rol?».

Celebrato dal Papa un matrimonio in San Pietro

ROMA - E' durata un'ora e tre minuti, ieri mattina, la cerimonia con cui Papa Giovanni Paolo II ha unito in matrimonio la commessa Vittoria Janni di 22 anni, figlia di un netturino, e l'elettrotecnico Mario Maltese, di 24 anni.

Sei tonnellate di sigarette sequestrate a Genova

GENOVA - Dopo un inseguimento lungo corso Italia, il lungomare di Genova est, la polizia tributaria ha recuperato oltre sei tonnellate di sigarette di contrabbando che si trovavano a bordo di un grosso autocarro con targa svizzera. La Finanza aveva intercettato l'automezzo nei pressi di Boccadasse. L'autista, visti i militi, aveva accelerato la sua corsa, ma nella curva davanti alla Fiera del Mare, il grosso automezzo si è rovesciato e l'autista, Walter Balan, di Varese, che è rimasto ferito ad una mano, ha dovuto desistere dal tentativo di fuga e sottomettersi all'arresto.

Nella stessa zona, stamani, la Finanza ha trovato numerosi pacchetti di sigarette galleggianti in mare.

Un agricoltore di 38 anni

Padova: per gelosia uccide la madre e la moglie incinta

Il delitto a Ronchi di Casalsarugo - L'uomo ha sparato sulle due donne dopo l'ennesima lite

PADOVA - Verso le 20 di sabato un'auto si ferma davanti alla questura di Padova. Ne scende un uomo e si dirige verso l'agente di turno: «Ho ammazzato mia moglie - gli dice -, e ho anche ucciso mia madre... sono venuto a costituirmi». La moglie, tra quindici giorni avrebbe dovuto partorire. Ma da fare, quindi, neanche per il nascituro. Così si è chiusa l'altra sera nella città veneta, un'ennesima tragedia, causata ancora una volta, secondo quanto dichiarato dallo stesso omicida, da motivi di gelosia.

Rilasciata sabato sera presso l'ippodromo di San Siro

Tornata libera Maria Sacco dopo 108 giorni di sequestro

La giovane appariva in buona forma e disinvolta: «Ho avuto paura, credevo di non dover tornare più a casa» - Voci sul riscatto - Liberata «sulla parola»?



DAL CORRISPONDENTE ALESSANDRIA - Maria Sacco, la figlia 21enne dell'industriale alessandrino Remo Sacco rapita il 9 novembre scorso, ha finalmente riabbracciato i genitori. La giovane è stata rilasciata nella tarda serata di sabato, verso le 22, nei pressi dell'ippodromo milanese di San Siro. Liberata dai cerotti che le erano stati applicati sugli occhi, Maria si è recata nella vicina abitazione di un fattore delle scuderie Ramazzotti dove ha telefonato al padre, nella villa di Spinetta Marengo.

La ragazza, che indossava ancora il vestito da cavallerizza che portava la mattina del 9 novembre quando fu sequestrata dai banditi, è stata subito dopo accompagnata presso la caserma del carabinieri di Alessandria. Il marito di Maria è stato raggiunto dal padre e dai fratelli Carlo e Paolo. Ieri pomeriggio insieme ad essi ha avuto un breve incontro con i giornalisti.

La sanguinosa sparatoria tra Piana degli Albanesi e Altofonte

I tre uccisi sulla corriera nuove vittime di una faida?

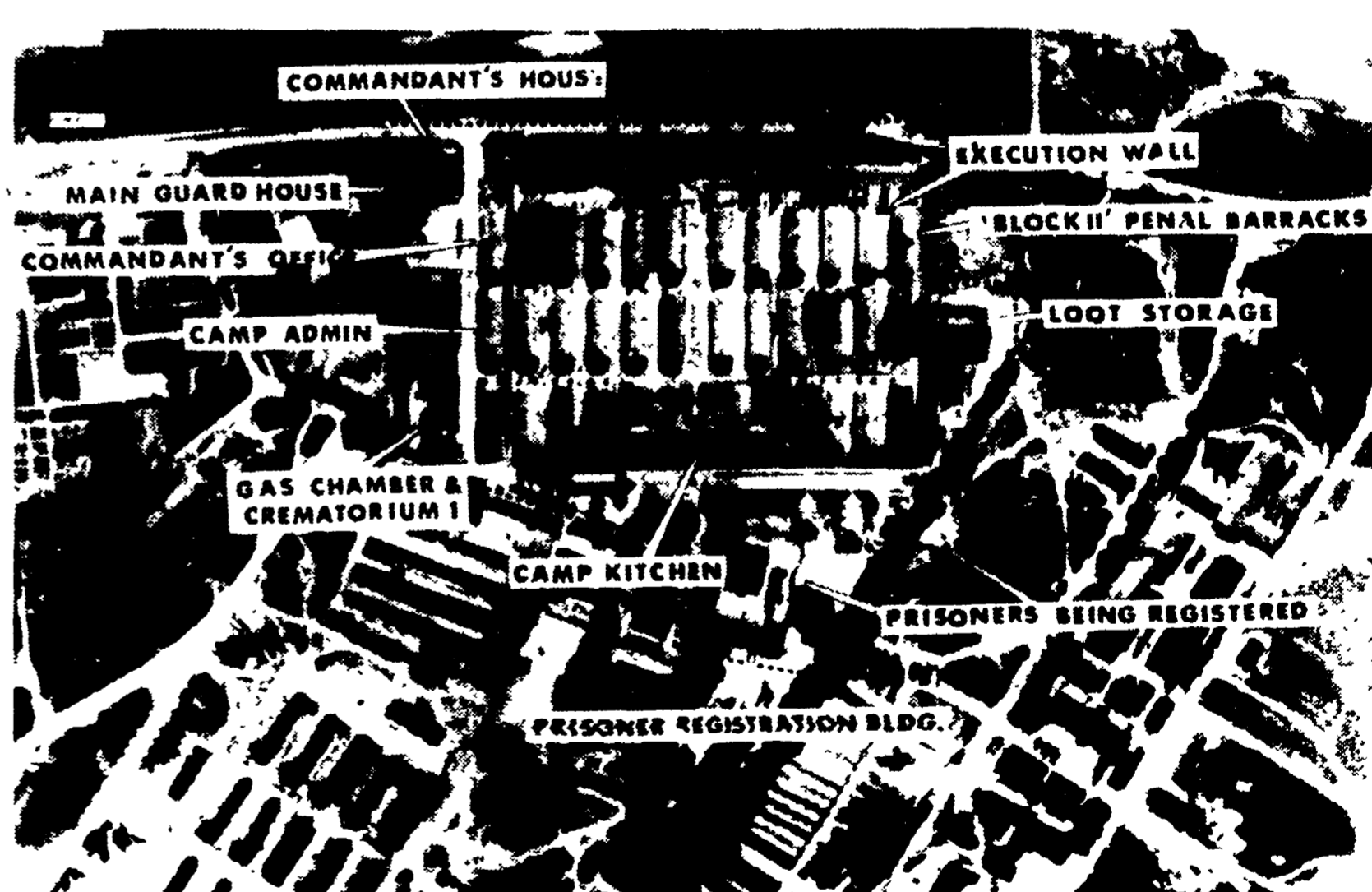
Le giovani vittime sarebbero state trattate in un cinico tranello - Un intrico di interessi mafiosi e criminali - Uno dei tre era sospettato di omicidio

DALLA REDAZIONE PALERMO - «Fermi tutti è Palermo» e loro, una specie di affilato terzetto della «malta», secondo gli investigatori, Giuseppe Vaglica, 21 anni, Antonio Trapani, 29 anni, Giovanni Bonanno, 29 anni, seduti agli ultimi posti del pullman, non battono ciglio e rimangono in attesa di un segnale. I due falsi rapinatori si fanno loro incontro e il fulmineo con una serie di rivoltellate, separate con estrema freddezza e precisione contro le tre «vittime designate».

Una foto aerea di Birkenau di 35 anni fa

Una foto aerea di Birkenau di 35 anni fa

WASHINGTON - Un documento fotografico sul campo nazista di sterminio del famigerato campo nazista. Nella foto, del quale finora non si sapeva nulla, è stato rivelato da due analisti della CIA che, analizzando con dei sofisticati metodi di foto-analisi una serie di documentazioni fotografiche riprese durante ricognizioni aeree nel corso della seconda guerra mondiale, hanno scoperto una veduta completa e dettagliata del famigerato campo nazista. Nella foto: la veduta aerea trovata dai tecnici CIA. Le scritte indicano (procedendo da sinistra a destra in senso anti-orario): la casa del comandante; l'ufficio delle guardie; l'ufficio del comandante; l'amministrazione del campo; la camera a gas e il crematorio n. 1; la cucina; l'edificio dove venivano registrati i prigionieri; una fila di prigionieri in attesa di essere registrati; il magazzino dove venivano ammassati gli effetti personali sottratti ai prigionieri; le baracche del blocco penale n. 2; il muro delle esecuzioni.



WASHINGTON - Un documento fotografico sul campo nazista di sterminio del famigerato campo nazista. Nella foto: la veduta aerea trovata dai tecnici CIA. Le scritte indicano (procedendo da sinistra a destra in senso anti-orario): la casa del comandante; l'ufficio delle guardie; l'ufficio del comandante; l'amministrazione del campo; la camera a gas e il crematorio n. 1; la cucina; l'edificio dove venivano registrati i prigionieri; una fila di prigionieri in attesa di essere registrati; il magazzino dove venivano ammassati gli effetti personali sottratti ai prigionieri; le baracche del blocco penale n. 2; il muro delle esecuzioni.

Advertisement for Biancosarti aperitivo. Text: 'al bar BIANCOSARTI in casa BIANCOSARTI l'aperitivo vigoroso BIANCOSARTI mette il fuoco nelle vene'. Includes a small image of a glass of aperitivo.

Unità Sport



Scirea e Bettega, due «colossi» sabato a San Siro; mucchio azzurro, foto a destra, attorno a «Bobby-gol».



Sorprendente ma legittima la batosta agli olandesi

La «gaffe» di Bologna non guasta la festa della settimana azzurra

Una vittoria limpida, schiacciante, sulla temuta Olanda vicecampione del mondo, ha concluso nell'incontro più importante della settimana azzurra che, avuta la ventura di essere stata completata sui campi di Casena, Bologna e San Siro, risulta inequivocabilmente contraddittoria.

Il naufragio della «sperimentale» contro l'URSS era facilmente preventivabile. Note positive dalla «Under 21» nonostante la prevedibile sconfitta subita a Cesena



Cabrini, a sinistra, e Collovati, i due giovani «pilastri» di Bearzot.

male, ma soprattutto per la disposizione in campo. Non si può in definitiva prendere il blocco milanista, che si basa su Novellino, De Vecchi, Buriani ed Antonelli, e farlo giocare senza inserimenti sulla fascia da parte dei terzini, cosa che sta hinder che Collovati e lo stesso Baresi solitamente fanno. La Sperimentale è così naufragata drasticamente contro l'Unione Sovietica ed ha avuto il solo pregio di sollevare il morale al presidente rossonero Colombo: risparmiando i soldi dell'acquisto di Pruzo in definitiva ha fatto un affare. I milanisti hanno rimpianto Chiodi e lo stesso centravanti giallorosso ha rimpianto i pur modesti schemi della Roma. L'insieme è stato da piangere, e questo non è corretto, perché tutti i tre dici di Bologna giocano usualmente assai meglio di quanto abbiano potuto fare contro l'URSS.

Agitata conferenza stampa del c.t.

Bearzot risponde a Manfredonia: le sue polemiche mi hanno offeso

«Gli manca l'umiltà e agendo così rischia di uscire dal giro» - «Con l'Olanda ho trovato Oriali e Collovati»

MILANO — Si dovrebbe parlare degli azzurri, dell'Olanda e del tre a zero di San Siro. In realtà la conferenza stampa che Enzo Bearzot ha indetto presso un ristorante milanese, scintilla in polemica. L'imputato è Lionello Manfredonia, stopper della Lazio, decassato nella «sperimentale». Le prove del reato sono contenute in un'intervista secondo la quale il giocatore biancazzurro avrebbe commentato la prova della nazionale contro l'Olanda: «Visto come ha giocato Collovati, non ho dubbi. Il migliore sono io. Mi ritengo anche più forte di Bellugi».

«In proposito Bearzot rivela un particolare sconfortante, sintomatico comunque di quale sia la credibilità della «sperimentale». «Hanno detto sensazioni le composizioni di Menichini, Vullo e Redeghieri? Chi avrei dovuto chiamare? Ma lo sapete voi che sono andato a cercare sull'Almanacco del calcio tre difensori che, tenendo conto dell'età, potessero farci un buon servizio? Comunque Vullo e Menichini non sono andati male... Ripeto, la «sperimentale» non deve trovare schemi tutti suoi. Alla «sperimentale» interessa la ricerca dei singoli».

«Anche le insinuazioni di un presunto disaccordo con Vicini circa la composizione di questa «sperimentale» della discordia, sono respinte con animosità da Bearzot. «A me Vicini ha riferito che a Bologna ci sono state parecchie provocazioni con lo scopo di incrinare la nostra armonia. Abbiamo deciso in perfetta concordia sia l'organico del-

la «sperimentale» che quello della «Under 21». E poi Vicini, se lo avesse voluto, avrebbe potuto schierare una formazione diversa da quella che gli avevo suggerito?». «L'ovvio è che in secondo piano la vittoria sull'Olanda. In proposito il «città» azzurro ha espresso concetti già elaborati, e approfonditi, e sintetizzandoli: a) non è vero che gli olandesi fossero scarsamente allenati; b) non è vero che nella ripresa sono cresciuti in corrispondenza di un certo orlo azzurro; c) Oriali e Collovati sono ormai due pedine essenziali in vista dei prossimi europei; d) Bellugi non sarà abbandonato al suo destino; e) attualmente gli elementi più osservati, oltre a coloro che sono scesi in campo a San Siro, sono Benetti, Biagi, i Baresi del Milan (che Bearzot vorrebbe bene anche come laterale), Bagni, Novellino, Antonelli, Fanna, Claudio Sala, Pecci, Di Bartolomei, Pulici, Giordano.



Alberto Costa

Dopo il «trittico» azzurro

Il campionato riprende con lo scontro Inter-Torino

Per il Milan a Firenze una partita insidiosa

MILANO — Le maglie azzurre si sciolgono nella partita che Bearzot, con le inevitabili polemiche legate alle sorti della nazionale, vengono ora accanitamente a disputare sul campo. Il campionato, alle sue vicende domenicali ed alle discussioni settimanali; tutto torna, insomma, alla normalità. Il torneo entra da domenica in una fase decisiva. Per le squadre in ritardo sul Milan, il tempo di recuperare si è quasi esaurito. Il momento è quindi arrivato il momento di sfoderare le unghie, di mostrare il carattere e, per farla breve, di mettere in campo tutto il resto di cui si dispone.

Inter e Torino si troveranno di fronte domenica in una partita che potrà dare un riscontro definitivo alle ambizioni e dell'una e dell'altra. Le divise sono un puzzle (Torino Inter 25) e la voglia di essere investiti del titolo di «anti-Milano». Al Comunale torinese granata e nerazzurri diedero vita a novanta minuti densi di emozioni e rischi di segnatura. Finì con un pareggio (3-3) e, nell'occasione, gli uomini di Bersellini mostrarono forse, per la prima volta, i limiti della loro esperienza, facendosi raggiungere dopo essere stati per due volte in vantaggio.

Inter e Torino si troveranno di fronte domenica in una partita che potrà dare un riscontro definitivo alle ambizioni e dell'una e dell'altra. Le divise sono un puzzle (Torino Inter 25) e la voglia di essere investiti del titolo di «anti-Milano». Al Comunale torinese granata e nerazzurri diedero vita a novanta minuti densi di emozioni e rischi di segnatura. Finì con un pareggio (3-3) e, nell'occasione, gli uomini di Bersellini mostrarono forse, per la prima volta, i limiti della loro esperienza, facendosi raggiungere dopo essere stati per due volte in vantaggio.

Così la classifica dopo la 19ª

MILAN	30	CATANZARO	18
PERUGIA	26	L.R. VICENZA	17
TORINO	26	AVELLINO	17
INTER	25	ROMA	17
JUVENTUS	24	ASCOLI	15
NAPOLI	20	ATALANTA	12
LAZIO	20	BOLOGNA	11
FIorentina	18	VERONA	8

colarsi dalla morsa della base classifiche. A Torino, a guidare la truppa rossoblu, ci sarà Cesarino Cervellati. Si tratta di un ritorno. Cervellati — come si è visto in famiglia, nella scorsa stagione — è stato alla guida del Bologna. Venne esonerato. Ma ora ci si affida di nuovo a lui per tentare una disperata rimonta. Faccende inspiegabili? Certo. Però nell'allegro mondo del calcio non si riesce mai a toccare il fondo.

Chiede il programma la partita di Venezia dove i biancorossi di G.B. Fabbri ospiteranno la Lazio. Una sfida tra Paolo Rossi e Bruno Giordano, cannonieri del campionato. All'andata i gol non mancarono. Furono ben sette quelli messi a segno (4-3 per la Lazio). L'aspiro è che lo spettacolo si ripeta. Le due squadre non hanno impellenza di classifica e dunque perché non onorare, almeno per una domenica, il gioco del pallone?

La RFT non passa (0-0) sul campo di Malta

LA VALLETTA — La nazionale italiana ha costruito un pareggio (0-0) la RFT durante un incontro vespertino per la fase eliminatoria dei campionati europei di calcio, gruppo 7.

La RFT è così in testa alla classifica con 4 punti, seguito dalla RFT e dalla Turchia con 2 punti. La Turchia è quarta a zero punti.

La RFT è così in testa alla classifica con 4 punti, seguito dalla RFT e dalla Turchia con 2 punti. La Turchia è quarta a zero punti.

Vienna — Nella seconda e ultima giornata dei campionati europei al coperto non si sono avuti risultati di particolare rilievo.

La giornata si è aperta con una tripletta sovietica nel salto triplo: il «decano» della specialità, Victor Saneev, ha trovato come degni eredi Genadi Valyukovich, vincitore con la discreta misura di 17,02, Anatoli Piskulin (secondo con 16,97) e Yaak Udmae (terzo con 16,91).

Negli ottocento maschili ha vinto lo spagnolo Antonio Paez, in 1'47" e 4, davanti al bulgaro Kolev e all'ungherese Paroczi. Carlo Grippo ha mancato l'obiettivo di una medaglia, classificandosi quarto in 1'49"1. L'italiano, del resto, si è sempre contraddistinto per il suo rendimento discontinuo.

Sorprendente prestazione dell'italiano

L'argento premia Malinverni nei 400 piani agli Europei di Vienna

Un'altra delusione da Carlo Grippo

VIENNA — Lo spagnolo Paez s'aggancia gli 800 metri. Nei 1500 femminili vittoria allo sprint per la romena Natalia Marcescu davanti alla sovietica Zaira Tsaitseva. 4'03"5. Il irlandese Goghlan, infine, ha vinto i 1500 maschili in 3'48"8; Thomas Munkelt (RDT) ha vinto i 60 ostacoli in 7" e 58; l'inglese Verona Elder si è imposta nei 400 femminili in 51" e 80; il polacco Kosakiewicz ha conquistato la medaglia d'oro nell'asta (5,58); lo svizzero Rytfel ha vinto i 3000 metri in 7'44" e 5.

Vienna — Lo spagnolo Paez s'aggancia gli 800 metri.



VIENNA — Lo spagnolo Paez s'aggancia gli 800 metri.

Vienna — Lo spagnolo Paez s'aggancia gli 800 metri.

Vienna — Lo spagnolo Paez s'aggancia gli 800 metri.

Vienna — Lo spagnolo Paez s'aggancia gli 800 metri.

toto

Cagliari-Genoa	1
Cesena-Fiorentina	x
Lecco-Sambenedettese	1
Monza-Rimini	1
Nocerina-Brescia	1
Pescara-Palermo	x
Sampdoria-Foggia	1
Spezia-Torino	x
Ternana-Taranto	x
Udinese-Varese	1
Triestina-Come	x
Livorno-Lucchese	x
Siracusa-Alcamo	1

Il montepremi è di 3 miliardi di 296 milioni 161.886 lire.

totip

PRIMA CORSA	1) ENIBERS	1
	2) SHARON	2
SECONDA CORSA	1) FURRARI	x
	2) SARACENO	x
TERZA CORSA	1) ISEBURN	2
	2) ORGOGLIO	x
QUARTA CORSA	1) SALAMANO	1
	2) RITURNANO	x
QUINTA CORSA	1) ASPRIN	2
	2) FALANZA	x
SESTA CORSA	1) VIANI	1
	2) BAMBOLIERA	2

QUOTE: al 4 = 12 = L. 5.257,54; al 27 = 11 = L. 1.300,00; al 1.656 = 10 = L. 10.000.

B: «Ritorna» il Cagliari Nel gruppo in luce il Monza



Per Luciano Chiarugi un'altra buona prestazione.

La rete in apertura «carica» il Cagliari

Col Genoa vittoria (2-1) scacciacrasi dei sardi

Nel tentativo di recuperare i liguri hanno favorito il contropiede

MARCATORI: Canestrari (C) al 3', Damiani (G) al 15', Casagrande (C) al 21' del primo tempo. CAGLIARI: Corti, Lamagnani, Longobucco, Casagrande, Canestrari, Ruffi, Bellini, Quagliozzi, (Ciamploni dal 43' del s.t.), Gattelli, Grazia, Piras, N. 12 Bravi, n. 14 Bavao.

Una partita da dimenticare L'Udinese in panne

passa e ringrazia la fortuna: 1-0 col coriaceo Varese

La rabbiosa reazione dei lombardi che dopo il gol friulano sfiorano il pareggio

MARCATORE: Ulivieri al 30' della ripresa. UDINESE: Della Cerna, Bonora, Fanesi, Leonarduzzi, Fellet, Riva, De Bernardi, Del Neri, Bilardi (Vagheggi dal 18' s.t.), Vitis, Ulivieri, (N. 12 Marcellini, n. 14 Sgarbozza).

DAL CORRISPONDENTE UDINE — Il gioco dei bianconeri per buona parte del primo tempo, ma anche in seguito...



Nerio Ulivieri autore del gol-partita.

visione alpina «Julia» e dalle majorettes di Fagnana. Tribune e gradinate gremite nonostante la presunta scarsa levatura dell'avversario: per i friulani ormai non ci sono squadre grandi o piccole...

La Francia (3-0) supera agevolmente il Lussemburgo

PARIGI — La Francia ha battuto nel Lussemburgo con un punteggio valevole per la fase eliminatoria dei campionati europei di calcio gruppo cinque.

Gravi incidenti a Terni Col Taranto finisce 1-1

MARCATORI: al 30' p.t. Ascagni, al 43' della ripresa Panizza su calcio di rigore. TERNANA: Mascella; Codogno, Ratti; Biagini, Gelli, Volpi; Passalacqua, De Lorenzis, Marzulli, Bonifazi, Martelli, Caccia, N. 12 Nuciarri, 14 De Rosa.

Tre gol dei briantei (3-0) al Rimini in crisi

MARCATORI: Monelli al 14', Penzo al 18' e al 31' del secondo tempo. MONZA: Marconini (Monato dal 38' della ripresa); Corti, Pallavicini; Volpati, Giusto, Stanzione; Lorini, Blangero, Silva (Monelli dal 19' del p.t.), Scaini, Penzo, N. 13 Bavao.

Il Pescara si scopre contropiede del Palermo: 1-1

MARCATORI: al 7' s.t. Repetto, al 9' Chimentì. PESCARA: Pinotti; Mancini, Santucci (15' s.t. Giamba); Zucchini, Motta, Pellegrini; Cinquetti, Repetto, Di Michele, Nobili, Piacentini, N. 12 Mancini, 14 Bertarelli.

Un brillante Lecce affonda la Samb: 2-0

MARCATORI: Piras al 19' del p.t.; Sartori al 21' del secondo tempo. LECCE: Nardin; Lorusso, Miceli; La Palma, Zagano, Pezzella; Sartori, Cannito, Piras, Spada (15' s.t. Russo), Magistrelli, N. 12 Vannucci, 13 Biondi.

Il Bari regge (0-0) alla carica della Spal

SPAL: Renzi; Cavasin, Ferrari; Perego, Lioy, Tassara; Bonati, Fasolato, Ghidella (dal 32' s.t. Beccali), Manfrin, Pezzato, N. 12 Bardin, 13 Larini.

DALLA REDAZIONE CAGLIARI — Il lungo digiuno è spezzato. Battendo il Genoa 2-1 al S. Elia, in una partita che s'annunciava quasi decisa per il cammino dei sardi verso la serie A...

Avvio a razzo e poi un calo preoccupante (1-0)

La Samp segna e difende il vantaggio col Foggia

Molti brividi degli sportivi blucerchiate per gli interventi del loro portiere

MARCATORI: De Giorgis al 2' primo tempo. SAMPDORIA: Garella; Arruaz, Romel; Ferroni (Tuttino al 38' s.t.), Rossi, Lippi; Roselli, Orlandi, De Giorgis, Chiorri, Chiarugi, 12. Gattelli, 14. Marretti.

DALLA REDAZIONE GENOVA — La Sampdoria si presentava con le tre punte De Giorgis, stabile, Chiorri e Chiarugi ad avere due buone occasioni per il raddoppio...

Avvio a razzo e poi un calo preoccupante (1-0)

La Samp segna e difende il vantaggio col Foggia

Molti brividi degli sportivi blucerchiate per gli interventi del loro portiere

MARCATORI: De Giorgis al 2' primo tempo. SAMPDORIA: Garella; Arruaz, Romel; Ferroni (Tuttino al 38' s.t.), Rossi, Lippi; Roselli, Orlandi, De Giorgis, Chiorri, Chiarugi, 12. Gattelli, 14. Marretti.

DALLA REDAZIONE GENOVA — La Sampdoria si presentava con le tre punte De Giorgis, stabile, Chiorri e Chiarugi ad avere due buone occasioni per il raddoppio...

Un Panatta molto nervoso cede a Jimmy Connors

DORADO BEACH (Portorico) — Adriano Panatta è stato sconfitto da Jimmy Connors il quale ha così raggiunto la finale del Torneo dei campioni di Dorado Beach...

Affannosa rincorsa dei romagnoli quasi beffati all'inizio 1-1 o.k. per Cesena e Pistoiese

I rimpianti del pubblico per molti giocatori ex bianconeri - L'episodio del gol toscano

MARCATORI: Capozzi (F) al 14' p.t.; Valentini (C) al 15' della ripresa. CESENA: Pignatelli (dal 24' s.t. Settini); Ceccarelli, Arrighetti, Zuccheri, Oddi, Morganti; Valentini, Pignatelli, De Falco, Bonanni, Ferroni (dal 16' s.t. Zanetti), N. 13 Fabbri.

DALL'INVIATO CESENA — Da come s'eran presentati, cioè, può andar bene così a entrambe. Però quanto pensare, povero Cesena. Eh, sì, perché i poveri, adesso, scialano pure, e lo fanno dopo aver elogiato a chi forse non ne aveva bisogno e comunque non se l'aspettava.

Affannosa rincorsa dei romagnoli quasi beffati all'inizio 1-1 o.k. per Cesena e Pistoiese

I rimpianti del pubblico per molti giocatori ex bianconeri - L'episodio del gol toscano

MARCATORI: Capozzi (F) al 14' p.t.; Valentini (C) al 15' della ripresa. CESENA: Pignatelli (dal 24' s.t. Settini); Ceccarelli, Arrighetti, Zuccheri, Oddi, Morganti; Valentini, Pignatelli, De Falco, Bonanni, Ferroni (dal 16' s.t. Zanetti), N. 13 Fabbri.

DALL'INVIATO CESENA — Da come s'eran presentati, cioè, può andar bene così a entrambe. Però quanto pensare, povero Cesena. Eh, sì, perché i poveri, adesso, scialano pure, e lo fanno dopo aver elogiato a chi forse non ne aveva bisogno e comunque non se l'aspettava.

Una caparbia Nocerina ha ragione del Brescia: 2-0

MARCATORI: nel primo tempo Luggan al 10' e Bozzi al 25'. NOCERINA: Garrelli; Manzù, Luggan; Zaccaria, Calcinai; Di Risio (21' s.t. Lucido), Cornaro, Bozzi, Borzoni, Garritini, N. 12 Felosin, 13 Zanella.

DALL'INVIATO

Viareggio - Chi aveva ipotizzato una finalina...

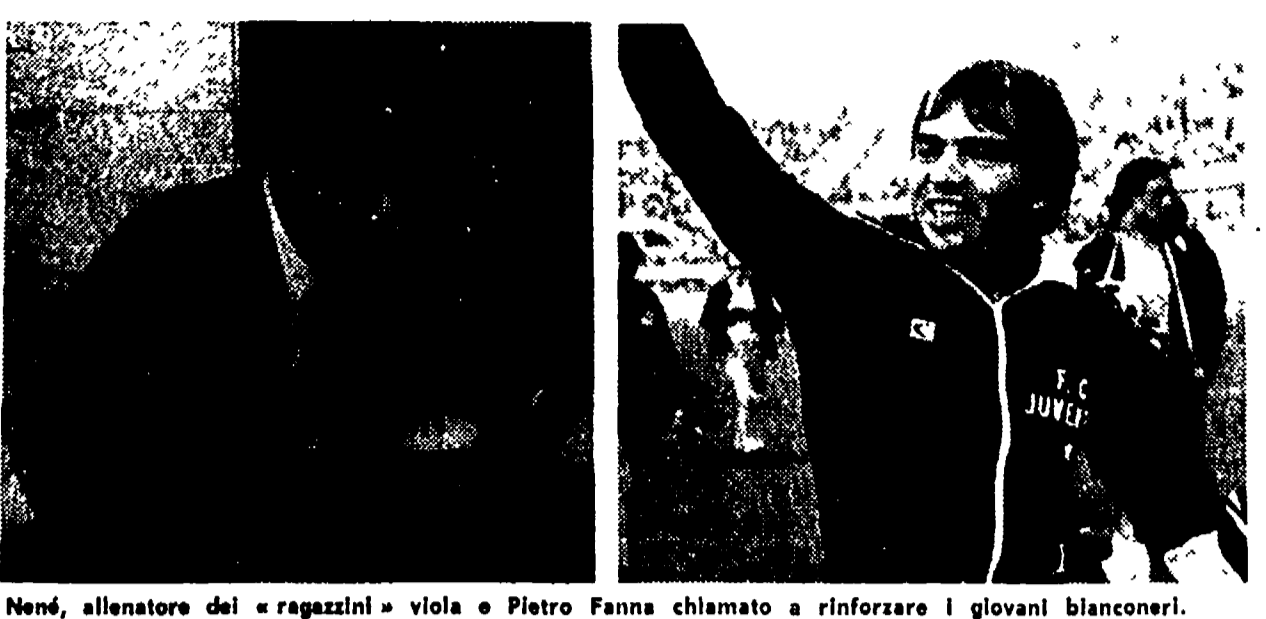
Oggi finali del «Viareggio»

Il Perugia tenta di fare lo sgambetto alla Fiorentina

Il secondo tempo della partita in diretta TV - Pistoiese-Juventus per il 3° posto

marocchini del Rabat. La partita è stata...

hanno totalizzato 7 degli 8 punti in palio...



Nenè, allenatore del «ragazzini» viola e Pietro Fanna chiamato a rinforzare i giovani bianconeri.

Praga (vincitore di 5 edizioni) il Burevestnik di Mosca...

me del resto sono cadute troppo alla svelta...

punta molto sul livello giovanile ed ha in Agropi un tecnico preparato...

Pareggio senza reti all'Olimpico

La Lazio non segna contro il Colonia stanco ma temibile

I tedeschi erano appena giunti da Zagabria dove avevano giocato sabato - Cacciatori, Viola, Nicoli e D'Amico in evidenza



Giordano, D'Amico e Viola tre punti di forza dei biancazzurri.

LAZIO (II tempo): Cacciatori, Ammoniaci, Tassotti...

desca, è scesa in campo nella sua migliore formazione del momento...

ghin, che ancora una volta ha dimostrato che nella posizione di stopper riesce a fare le cose migliori...

Interessante amichevole (ma poco pubblico) a Fuorigrotta

Napoli sperimentale con l'Herta: 2-0

Vinicio ha provato l'attacco con una sola punta (Savoldi) e il tandem Pellegrini-Capone - Reti di Savoldi e Pin

MARCATORE: Al 22' del p.t. Savoldi (N) a Pin (M) al 12' della ripresa.

questa nuova impostazione del calcio napoletano...

petersi: è sempre più «anema» il calcio di campo...

Alla sovietica Kulakova la «20 Km» di Falun

FALUN (Svezia) - Primi sei posti alle sovietiche e vittoria di Galyna Kulakova...

242": 2. Raisa Smetanina (URSS) 1.03'37"; 3. Zinaida Amosova (URSS) 1.04'04"; 4. Nina Rocheva (URSS) 1.04'09"; 5. Raisa Chorova (URSS) 1.04'18"; 6. Nina Baldocheva (URSS) 1.04'40"; 7. Veronika Schmidt (RD) 1.05'07"; 8. Ljubova Ljadova (URSS) 1 ora 54'41"; 9. Lena Carlson-Lundback (Sve.) 1.05'17"; 10. Kvetta Jeriova (Cec.) 1.06'22".

Bob a 4: mondiali i tedeschi RFT

KOENIGSSSEE (RFT) - Il bob a quattro della RFT «A», condotto da Stefan Gaisreiter...

Nuoto: la Wickham mondiale sui 1500

PERTH (Australia) - L'australiana Tracy Wickham ha battuto il primo mondiale del 1500 metri stile libero...

L'Avellino fa meno bene degli azzurri: 2-2 con gli olandesi

Pareggia il Feyenoord

MARCATORE: Pietersen (F) al 18' (Galasso) al 28', Tosetto (A) al 31' del p.t.

desse del Feyenoord - che aveva tutti i titoli (al suo attivo una Coppa dei campioni, una Coppa delle coppe, una Coppa intercontinentale)...

Tricolore superpiuma

Liscapade di misura su Lavino

ISERNIA - Salvatore Liscapade si è aggiudicato il titolo di campione d'Italia del 12° superpiuma battendo ai punti in finale il brindisino Cosimo Lavino.

Tricolore superpiuma

Nonostante tutti questi fattori certamente poco positivi, gli spettatori presenti hanno potuto vedere momenti di bel gioco, per merito di entrate le squadre.

Liscapade di misura su Lavino

ISERNIA - Salvatore Liscapade si è aggiudicato il titolo di campione d'Italia del 12° superpiuma battendo ai punti in finale il brindisino Cosimo Lavino.

DALLA REDAZIONE

napoli - Chiara vittoria del Napoli nell'incontro amichevole contro il tedesco...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

DAL CORRISPONDENTE

AVELLINO - Positivo esordio dell'Avellino in campo internazionale contro un avversario - la compagine olandese...

Table with 2 columns: Serie, Results. Includes series B and C.

Table with 5 columns: P, G, V, N, P, F, S. Shows league standings for Serie B.

Table with 2 columns: Risultati, Classifiche. Shows match results and league standings for Serie C1.

Table with 2 columns: Risultati, Classifiche. Shows match results and league standings for Serie C2.

Table with 2 columns: Risultati, Classifiche. Shows match results and league standings for Serie A.

Table with 2 columns: Risultati, Classifiche. Shows match results and league standings for Serie B.

Table with 2 columns: Risultati, Classifiche. Shows match results and league standings for Serie C1.

Table with 2 columns: Risultati, Classifiche. Shows match results and league standings for Serie C2.

Paolo Rossi e Giordano uomini-gol del campionato.

il campionato di basket

Ulteriormente assottigliato il plotoncino delle inseguitrici dell'Emerson...

Tre squadre tallonano l'Emerson

que vinto anche la diffidenza di critici più scettici...

che sta determinando acclusione di varesini in questa prima parte del torneo...

Mercury. Qualche problema in quel di Canthù l'ha invece suscitato la Scavolini...

di le semifinali di Coppa delle Coppe: i primi giocheranno a Barcellona...

Sinudyne senza problemi con l'Antonini: 91-76

Fanno tutto Cosic e Villalta

I senesi condizionati dalla brutta partenza di Bonamico - Bucci bravo solo a tratti - Conferma di Generali

Risultati e classifiche

SERIE A1: Billy-Mercury 98-71; Sinudyne-Antonini 91-76; Gabelli-Scavolini 107-87...



Gianni Bertolotti



Carlo Cagliari

SINUDYNE: Cagliari 12, Valenti, Wells 8, Martini, Villalta 26, Generali 12, Cosic 17, Bertolotti 16...

Allenamento e «relax» nella gara con la Mercury

Billy contro i fantasmi: 98-71

BILLY: Kupec (27), Silvester (20), D'Antoni (17), Ferracini (7), Gallinari (8), Fritz (6), Boselli D. (6), Boselli F. (2), Anichini (2), Battistini (3)...

ruggiti. Silvester normale, e gli altri pure. Un allenamento che Peterson ha sfruttato per far ruotare tutti i suoi giocatori...

Silvio Trevisani

Panini e Klippan si incontreranno sabato a Modena

In attesa dello scontro diretto in programma sabato prossimo al Palasport di Modena, Panini e Klippan sono riuscite a superare i due turni...

La pallavolo attende lo scontro al vertice

volmente cresciuto è ribadito anche dal fatto che nel corso del secondo turno si è avuto un solo 3-0, quello ottenuto dalla Pallini...

compagni di concludere positivamente (15-9; 15-6; 13-15; 15-12) e mantenere il contatto con la Panini...

RISULTATI MASCHILE: Milan-Bologna 3-1; Pallini-Mantova 3-2; Grandi-Palmanova 3-2; Klippan-Altra 3-2; Vico-Edificatori 3-2; Teshiba-Fantini 2-3...

Pasubio in fotografia su Modigliani nel Premio Nico Castellini a S. Siro

MILANO - Pasubio ha salvato di misura, in fotografia, la vittoria nel Premio Nico Castellini...

avere ancora ritrovato la condizione migliore. Già in partenza Iperide ha confuso la sua parte prendendo una ventina di metri per poi inseguire ma senza esibirsi come degno di nota...

ciso e ad attaccare duramente Pasubio. Il cavallo giungendo da Sergio Brighenti, alla frusta, resisteva però con coraggio e manteneva il minimo dei vantaggi sull'allievo di Gubellini...

Speed Expert. Poi via così senza scosse fin all'ultima curva. Qui nel tentativo di avanzare, rompeva anche Sharp Steel ed era tolto di mezzo dalla giuria...

Valerio Setti



VICTOR GALINDEZ ARGENTINA

Annullo il «mondiale» fra Galindez e Rossman

LAS VEGAS - Il combattimento fra Mike Rossman e Victor Galindez valevole per il titolo di campione del mondo del pesi mediomassimi di pugilato (versione WBA)...

NELLA FOTO: Victor Galindez, atterrato dai componenti il suo clan, lascia, visibilmente contrariato, il Caesar's Palace di Las Vegas.

A Salò il fiammingo battuto dal trentino

DALL'INVIATO SALÒ - La potenza di Moser esplose sul lungolago di Salò e De Vlaeminck deve inchinarsi alla potenza di Moser...

De Vlaeminck deve inchinarsi alla potenza di Moser

tutte le sue componenti, con una cornice dai toni arancionati, ora sfumati. Uno scampolo di primavera, e sfogliando il fascicolo abbiamo lo scaramucchio di Fossato e di Leali nelle località che assegnano premi speciali...

nesso, Moser e compagnia intrattano la quarta e se ne vanno. Il finale annuncia due giri di un circuito col cocuzzolo dello Zello, le nove lepri hanno un margine di 43 secondi...

Arrivo e classifica

ORDINE DI ARRIVO: 1. FRANCESCO MOSER (Sanson), km. 140 in 3 ore 31' media 39,810; 2. De Vlaeminck (Gis); 3. Knudsen (Blanchi Faenza); 4. Saronni (Sic Boletta); 5. Conti (Blanchi Faenza); 6. Chiosso (Sanson); 7. Becca; 8. Fuchs; 9. Pantano; 10. Borgognoni...

Aperta su due fronti la stagione dei «puri»

«San Geo» al rinato Caroli Milani sfreccia ad Alassio

LISSENE - Il ventenne emiliano Daniele Caroli ha vinto la cinquantacinquesima edizione della Coppa S. Geo, ormai classificata di apertura del calendario riservata ai ciclisti dilettanti...

che si sono presentati al via in smaglianti condizioni di forma. Erano i più numerosi ma anche i più in gamba!

veva riassorbito gli stremati superstiti, viene regolato da Damiani. Daniele Caroli, il vincitore, è un ragazzo di 20 anni, attualmente è in vacanza a Casoli...

so albo d'oro della Montecarlo-Alassio, la corsa del Sole che, da dieci anni tiene cartello di gara con apertura nei calendari internazionali...

Fatusael sul miglio vince alle Capannelle

ROMA - Riunione iplica interessante ieri alle Capannelle per la «ricomparsa» di Fatusael che aveva «chiuso» l'attacco Villalta...

za e il più forte allungo del suo «allievo». Sul paio Fatusael ha preceduto autorevolmente di mezza lunghezza Prestigio.

BREBBIA advertisement with logo and text: le pipe non sono tutte uguali

LIMA PERU and MEXICO advertisement with prices and contact info

Avviso di licitazione privata CITTÀ DI CHIVASSO

La carovana bianca dello sci affronta una lunga e difficile tappa americana

Per la Coppa acceso duello fra gli USA e la Svizzera

La nuova formula che tenta di salvare le gare dalla soffocante superiorità di «Ingo» Stenmark - Plank sarà in lizza per il successo di specialità - Le due pattuglie azzurre

L'anno scorso, di questi tempi, la Coppa non aveva più niente da raccontare: Ingemar Stenmark l'aveva già vinta e gli altri stavano a guardare, con un po' d'invidia, lo svedese che faceva rettozz sulle nevi americane facendosi battere dai gemelli Mahre. Si combatteva solo in «libera» e Franz Klammer giocava gli ultimi assi di una carriera folgorante sbaragliando Herbert Plank, dominatore delle prime gare stagionali, e il nazionale campione del mondo Joseph Walcher.

Stavolta a reggere la Coppa c'è una formula diversa - assieme antisportiva e opportuna - che la manterrà sul filo del thrilling fino alle ultime battute. La tappa americana prevede due discese libere e due giganti maschili o due discese libere e un gigante femminile con questo calendario: il 2 marzo «libera» maschile, il giorno dopo «libera» femminile, il 4 «gigante» maschile, a Aspen (18) «libera» femminile e il 5 «libera» maschile; a Heavenly Valley l'11 «gigante» femminile e il giorno dopo «gigante» maschile. Le gare di Lake Placid saranno considerate preolimpiche, nel senso che serviranno a collaudare le piste dei Giochi olimpici del 1980.

Coppa antisportiva, si è detto, e opportuna. Il primo aggettivo è altrettanto d'obbligo se si vuol mettere in difficoltà Stenmark si possono trovare altri marchingegni che quello di strutturare una manifestazione così palesemente contraria al grande stiamista svedese. Il secondo aggettivo è altrettanto d'obbligo se si vuol mettere in difficoltà Stenmark si possono trovare altri marchingegni che quello di strutturare una manifestazione così palesemente contraria al grande stiamista svedese. Il secondo aggettivo è altrettanto d'obbligo se si vuol mettere in difficoltà Stenmark si possono trovare altri marchingegni che quello di strutturare una manifestazione così palesemente contraria al grande stiamista svedese.

Quinta è la formula, per quanto opportuna, va modificata. Si potrebbe, per fare un esempio, allargare a 15 il numero degli atleti che percepiranno punti. Visto che gli specialisti dei vari gruppi sono 15 (e quindi sono 15 quelli del primo gruppo) sarebbe giusto dar punti ai primi 15 classificati.

Sulle nevi del Nordamerica la Coppa vivrà momenti di suspense e di aspra lottatone. Per la prima volta, da che la Coppa è nata, un atleta yankee avrà la possibilità di vincerla. E la coppa essa si potrà dire di un elvetico. Il tema americano è quindi legato a Phil Mahre e a Peter Luescher. Il primo è in splendide condizioni. Il secondo pare aver ritrovato, durante



Una veduta di Lake Placid, la zona in cui ai primi di marzo si svolgeranno le gare di «libera» maschile e femminile. L'ex campione di salto, Art Devlin, sta illustrando il progetto per le piste.

Il campionato nazionale, la bella forma dell'avvio di stagione e di Garmisch.

Stenmark attacca il record di Gustavo Thoeni



Gustavo Thoeni

- MASCHILE
1967: 1. J.C. Killy (Francia)
2. H. Messner (Austria)
3. G. Périllat (Francia)
1968: 1. J.C. Killy (Francia)
2. D. Giovanoli (Svizzera)
3. H. Huber (Austria)
1969: 1. K. Schranz (Austria)
2. J.M. Augert (Francia)
3. R. Tritscher (Austria)
1970: 1. K. Schranz (Austria)
2. P. Ressel (Francia)
3. G. Thoeni (Italia)

- 1971: 1. G. Thoeni (Italia)
2. H. Duvillard (Francia)
3. P. Ressel (Francia)
1972: 1. G. Thoeni (Italia)
2. H. Duvillard (Francia)
3. E. Bruggmann (Svizzera)
1973: 1. G. Thoeni (Italia)
2. D. Zwilling (Austria)
3. R. Collombin (Svizzera)
1974: 1. P. Gros (Italia)
2. G. Thoeni (Italia)
3. H. Hinterseer (Austria)
1975: 1. G. Thoeni (Italia)
2. I. Stenmark (Svezia)
3. F. Klammer (Austria)
1976: 1. I. Stenmark (Svezia)
2. P. Gros (Italia)
3. G. Thoeni (Italia)
1977: 1. I. Stenmark (Svezia)
2. K. Heidegger (Austria)
3. F. Klammer (Austria)
1978: 1. I. Stenmark (Svezia)
2. Ph. Mahre (USA)
3. A. Wenzel (Liechtenstein)

Il 1979 tornerà a incoronare l'austriaca Proell?



Lisa Marie Morerod

- FEMMINILE
1967: 1. N. Greene (Canada)
2. M. Gotschel (Francia)
3. A. Famosa (Francia)
1968: 1. N. Greene (Canada)
2. I. Mir (Francia)
3. F. Steurer (Francia)
1969: 1. G. Gabl (Austria)
2. F. Steurer (Francia)
3. W. Drexel (Austria)
1970: 1. M. Jacot (Francia)
2. F. Macchi (Francia)
3. F. Steurer (Francia)

- 1971: 1. A. Proell (Austria)
2. M. Jacot (Francia)
3. I. Mir (Francia)
1972: 1. A. Proell (Austria)
2. F. Macchi (Francia)
3. B. Lafforgue (Francia)
1973: 1. A. Proell (Austria)
2. M. Kaserer (Austria)
3. P. Emonet (Francia)
1974: 1. A. Proell (Austria)
2. M. Kaserer (Austria)
3. H. Wenzel (Liechtenstein)
1975: 1. A. Proell (Austria)
2. H. Wenzel (Liechtenstein)
3. R. Mittermaier (RFT)
1976: 1. R. Mittermaier (RFT)
2. L. Morerod (Svizzera)
3. M. Kaserer (Austria)
1977: 1. L. Morerod (Svizzera)
2. A. Proell (Austria)
3. M. Kaserer (Austria)
1978: 1. H. Wenzel (Liechtenstein)
2. A. Proell (Austria)
3. L. Morerod (Svizzera)

carneando o, addirittura, di uno slalomista. Si deve infatti dare atto a questa Coppa antisportiva che aver ridotto credibilità al plurispecialista. Herbert Plank, rincuorato dal successo all'Aprica e agli «assoluti», tenterà di rimettersi in lizza per il successo di specialità. Forse troverà una discesa che somiglierà a uno slalom gigante (e quindi favorevole al campione) e quindi a quello del grande campione della speciale classifica. Ma un campione come Herbert non dovrebbe avere di questi problemi. E quindi è giusto dargli fiducia. E così la tappa americana, affascinante perché coincidente con il gioco dello slalom, che avrà anche un altro tema oltre a quello dello scontro diretto tra Peter Luescher e Phil Mahre. E sarà il tema di Herbert Plank contro tutti: contro una stagione avara, contro la vendetta austriaca che pare intenzionata a sgominare chiunque, contro la formidabile coalizione svizzera, contro il probabile ritorno del kamikaze canadese. La possibile coppa di Plank, non dimentichiamolo, può essere l'unica vinta dallo sci alpino italiano, maschile e femminile, in questa stagione.

La Coppa delle ragazze è thrilling come quella dei maschi. Infatti la magnifica Hanni Wenzel, sorella del fortunato Andreas (che potrebbe fare la parte del terzo incomodo nella lizza Luescher-Phil Mahre), ha rimesso in discussione la vittoria preventivabile di Annemarie Proell. La svizzera, che non potrà far nulla in discesa libera, tornerà i tre risultati utili che aveva a disposizione, si è allenata soprattutto tra i larghi salti, «gigante» e «libera», e ha razzato un prezioso bottino. Pure quella è quindi una Coppa aperta anche perché nella mischia con Annemarie potrà far punti in «gigante» il potrà fare Hanni in «libera». Ma siamo sempre in triste attesa di una formula antisportiva che salvato la Coppa dalla assistenzialità di «Ingo».

Quindi negli Stati Uniti e in Canada avremo bagarre. I nostri ragazzi potranno recitare il ruolo dei protagonisti solo a livello di discesa libera - e la novità stupisce perché lo sci alpino italiano è diventato una danza grazie alla danza tra i palti di Gustavo Thoeni e di Piero Gros - mentre per quel che riguarda il «gigante» si resterà probabilmente nel più fitto mistero. E' inutile, a questo punto, rimasterà le vicende del passato: la curva rotonda, la smania di imitare Hani Fernmi e Ingemar Stenmark sono ormai tristezze antiche. Il futuro, per ora, è nelle mani del tecnico e nella loro capacità di evolversi su schermi e meccanismi di preparazione diversi. Dando per scontato, ovviamente, che abbiano la disposizione atleti di valore.

Fa un certo effetto che si ragioni di Coppa del Mondo oltre i confini di Stenmark. «Ingo» infatti, sconfitto in Coppa, è costretto a lasciar spazio a Luescher, a Phil Mahre e a Wenzel. E tuttavia il grande asso svedese è impegnato in una impresa senza precedenti: vincere tutti gli slalom giganti di Coppa del Mondo. Il calendario prevedeva dieci: sette sono già stati disputati e li ha vinti l'imbattibile svedese. Ne restano tre: a Lake Placid, a Heavenly Valley e a Purano. Li vincesse tutti avrebbe scritto una pagina da premio Oscar.

La pattuglia azzurra per il Nordamerica è folta: Gustavo Thoeni, Peter Gros, Leonardo David, Peter Mall, Massimo Poncet, Alex Giorgi in «gigante», (ma David farà anche discesa libera); Herbert Plank, Giuliano Giardini, Renato Antononi, Otello Cosio, Reinhold Schmaldt, Danilo Stanzelotto e Klaus Raspacher in «libera». Karl Trojer e Bruno Noeckler raggiungeranno i compagni in Giappone dove prenderanno parte all'ultimo slalom.

Solo cinque le ragazze: Claudia Giordani, Maria Rosa Quario, Daniela Zini, Wilma Gatta e Wanda Dieler. Nessuna sfortunata in slibera poiché la sfortunata Cristina Gravina non si è ancora ripresa dagli incidenti che le hanno rovinato una stagione piena di promesse.



Peter Luescher



Annemarie Proell



Phil Mahre

Al terzo posto l'asso svedese

Soltanto nonna l'azzurra Giordani



Ingemar Stenmark

MASCHILE ASSOLUTA
1 Peter Luescher (Svi) punti 181, 2 Phil Mahre (Usa) 155, 3 Ingemar Stenmark (Sva) 149, 4 Andreas Wenzel (Liecht) 124, 5 Piero Gros (Ita) 105, 6 Leonhard Stock (Aut) 104, 7 Leonardo David (Ita) 85, 8 Bojan Krizaj (Jug) 75, 9 Peter Mueller (Svi) 66, 10 Christian Neureuther (Rft) 65.

FEMMINILE ASSOLUTA
1 Annemarie Proell (Aut) punti 211, 2 Hanni Wenzel (Liecht) 203, 3 Irene Epple (Rft) 150, 4 Marie-Thérèse Nadig (Svi) 125, 5 Cindy Nelson (Usa) 115, 6 Christa Kinshofer (Rft) 110, 7 Regina Sackl (Aut) 105, 8 Fabienne Serrat (Fra) 91, 9 Claudia Giordani (Ita) 85, 10 Perrine Pelen (Fra) 77.

SLALOM FEMMINILE
1 Sackl punti 103, 2 Giordani 76, 3 Quario 69, 4 Proell 68, 5 Pelen e Wenzel 57.

SLALOM MASCHILE
1 Stenmark punti 109, 2 Phil Mahre 107, 3 Popangelov 85, 4 Neureuther 73, 5 David 70.

GIGANTE MASCHILE
1 Stenmark punti 125, 2 Luescher 82, 3 Hemmi e Krizaj 56, 5 Luetchi 40.

DISCESA MASCHILE
1 Mueller punti 89, 2 Wirnsberger 66, 3 Buergrler 60, 4 Plank 58, 5 Read 56.



Claudia Giordani

GIGANTE FEMMINILE
1 Kinshofer punti 75, 2 Wenzel 71, 3 Nadig 50, 4 Epple 36, 5 Sackl 32.

DISCESA FEMMINILE
1 Proell punti 125, 2 Epple e Nadig 79, 4 Nelson 65, 5 Mittermaier 58.

NOTA -- Ingemar Stenmark (gigante), Regina Sackl (slalom) e Annemarie Proell (discesa) hanno già vinto le coppe di specialità quali che siano i risultati delle restanti gare.

A colloquio con il presidente Massaccesi e l'ingegner Chiti

Due Alfa Romeo in formula 1 con Giacomelli e Brambilla

Il periodo nebuloso delle mezze ammissioni e delle mezze smentite sembra chiuso. Il dottor Ettore Massaccesi, presidente dell'Alfa Romeo, e l'ing. Carlo Chiti, direttore dell'Audodelta, hanno ribadito con chiarezza quali sono i programmi immediati della Casa del biscione per la Formula 1: debutto il 13 maggio a Zolder, nel G.P. del Belgio, con una vettura guidata da Bruno Giacomelli.

L'esordio della prima vettura, che avrà il motore boxer, con il pilota bresciano il 13 maggio a Zolder - L'altra, con motore a V, scenderà in gara entro l'anno.



Bruno Giacomelli, Vittorio Brambilla



L'Alfa Romeo di formula uno in prova sulla pista di Balocco.

«Ma quale tipo di macchina?». «Cominceremo con la vettura, costruita l'anno scorso, naturalmente aggiornata, che adotta, come si sa, il motore boxer», dice il presidente. Il quale precisa che ai primi di marzo si faranno collaudi al Castellet e successivamente su altre piste.

Massaccesi tiene a sottolineare che la partecipazione dell'Alfa alle gare di Formula 1 è «sperimentale», nel senso che se non si dovessero raggiungere i risultati sperati, il programma sarà rinviato. Quindi per ora nulla è deciso per la stagione 1980. «Non bisogna mai dimenticare», afferma - «che i nostri obiettivi sono di carattere produttivo e commerciale».

In questo contesto s'inserisce anche il programma rally, cominciato sotto i migliori auspici con il secondo posto di Mauro Pregliasco su Alfetta GTV nel recente rally della Costa Brava. Per i rally, oltre a Pregliasco e Reiss, che continueranno a correre con l'Alfetta (ma presto avranno la turbo), sono stati ingaggiati Ormezzano e Scabini, i quali porteranno in gara l'Alfasud 1500.

Per la Formula 1 si lavora anche alla preparazione della seconda monoposto con motore di 12 cilindri a V di 8000 cc. La grossa novità scaturita dal colloquio con Massaccesi e Chiti è che anche la seconda macchina scenderà in pista entro l'anno e avrà al volante Vittorio Brambilla.

In questo contesto s'inserisce anche il programma rally, cominciato sotto i migliori auspici con il secondo posto di Mauro Pregliasco su Alfetta GTV nel recente rally della Costa Brava. Per i rally, oltre a Pregliasco e Reiss, che continueranno a correre con l'Alfetta (ma presto avranno la turbo), sono stati ingaggiati Ormezzano e Scabini, i quali porteranno in gara l'Alfasud 1500.

In questo contesto s'inserisce anche il programma rally, cominciato sotto i migliori auspici con il secondo posto di Mauro Pregliasco su Alfetta GTV nel recente rally della Costa Brava. Per i rally, oltre a Pregliasco e Reiss, che continueranno a correre con l'Alfetta (ma presto avranno la turbo), sono stati ingaggiati Ormezzano e Scabini, i quali porteranno in gara l'Alfasud 1500.

«Qual è l'atteggiamento dell'Alfa nei confronti della Foca (associazione costruttori) e del suo presidente, il discusso Bernie Ecclestone, ai team del quale fornisce i motori?». «Innanzitutto - dice Massaccesi - facciamo una netta distinzione fra Ecclestone acquirente dei nostri motori e Ecclestone presidente Foca. Per la fornitura dei propulsori esistono contratti, clause da rispettare da entrambe le parti. Quanto alla Foca noi non ne facciamo parte».

«Ma per l'auspicio?». «Ma per l'Alfa - interviene Chiti - sarebbe disposta ad aderire ad una eventuale nuova associazione, distaccata dalla Foca, che raggruppassi i grandi costruttori, come Ferrari, Fiat, Renault ed altre grandi Case che entrassero nell'ambito della Formula 1».

«Qual è l'atteggiamento dei partner dell'Alfa come Ferrari, Brambilla? E' stata stabilita al momento del contratto quella miglior partecipazione dell'Audodelta alle decisioni tecniche, posta a suo tempo come precondizione per il rinnovo del contratto stesso?». «Questa pregiudiziale - è ancora Chiti a rispondere - non è stata più sostenuta poiché si è invece scelto di fare, come nel '78, un normale contratto di fornitura di motori, ma con l'assoluta e completa libertà, da parte dell'Alfa, di correre con una propria monoposto».

«Secondo lei, chiediamo infine a Chiti, il Gran Premio d'Italia si farà a Monza o a Imola?». «Non so proprio, tiro solo a indovinare: diciamo Imola».

«Un'ultima domanda al dottor Massaccesi. «Per il prossimo anno, pensate a degli sponsor? Accetterete solo pubblicità dei settori legati all'automobile oppure siete disposti ad abbinamenti tipo quelli dei team inglesi?». «Non abbiamo ancora orientamenti definitivi in merito; è certo comunque che rimarranno coerenti all'immagine che l'Alfa Romeo si è data e perché non possiamo assicurare che le nostre macchine rimarranno rosse».

«Non abbiamo ancora orientamenti definitivi in merito; è certo comunque che rimarranno coerenti all'immagine che l'Alfa Romeo si è data e perché non possiamo assicurare che le nostre macchine rimarranno rosse».

«Non abbiamo ancora orientamenti definitivi in merito; è certo comunque che rimarranno coerenti all'immagine che l'Alfa Romeo si è data e perché non possiamo assicurare che le nostre macchine rimarranno rosse».

Giuseppe Cervetto